



# BILANCIO AL 31.12.2024



N. PRA/22285/2025/CARAUATO

AREZZO, 22/05/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI AREZZO-SIENA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01861020517  
DEL REGISTRO IMPRESE DI AREZZO-SIENA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: AR-144514

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2024

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI  
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 29/04/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO  
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 22/05/2025 DATA PROTOCOLLO: 22/05/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: FRTNDR79S02F656I-FRATINI ANDREA-NICCOLOPI

Estremi di firma digitale

## Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su [impresa.italia.it](https://impresa.italia.it)  
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente  
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



**impresa italia**

la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



ARRIPRA



0000222852025



N. PRA/22285/2025/CARAUTO

AREZZO, 22/05/2025

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	22/05/2025 16:01:55
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	22/05/2025 16:01:55

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,40**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

PER VISIONE ATTI : VIA SPALLANZANI 25 - 52100 AREZZO  
RESP.LE PROCEDIMENTO

Data e ora di protocollo: 22/05/2025 16:01:55

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 22/05/2025 16:01:56

## Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su [impresa.italia.it](https://www.impresa.italia.it) per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



**impresa italia**

la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



ARRIPRA



0000222852025

# CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	S.P.7 DI PIANTRAVIGNE, 52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
<b>Codice Fiscale</b>	01861020517
<b>Numero Rea</b>	AR 144514
<b>P.I.</b>	01861020517
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.610.511 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	382109
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	73
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	21.840
7) altre	900	3.150
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>900</b>	<b>25.063</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	4.173.239	4.326.537
2) impianti e macchinario	1.129.320	1.601.895
3) attrezzature industriali e commerciali	157.933	200.100
4) altri beni	28.528	49.482
5) immobilizzazioni in corso e acconti	209.318	194.266
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.698.338</b>	<b>6.372.280</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	99.551	25.559
b) imprese collegate	10.096.000	10.096.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>10.195.551</b>	<b>10.121.559</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	100.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.384.000	2.384.000
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>2.484.000</b>	<b>2.484.000</b>
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.669.784	17.194.116
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>13.669.784</b>	<b>17.194.116</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>16.153.784</b>	<b>19.678.116</b>
3) altri titoli	10.774.682	9.827.780
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>37.124.017</b>	<b>39.627.455</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>42.823.255</b>	<b>46.024.798</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	30.680	134.410
<b>Totale rimanenze</b>	<b>30.680</b>	<b>134.410</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	925.760	582.432
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>925.760</b>	<b>582.432</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	825.462	887.412
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>825.462</b>	<b>887.412</b>
5-ter) imposte anticipate	61.582	81.379
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.356	12.967
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.500.000	5.500.000

Totale crediti verso altri	5.562.356	5.512.967
<b>Totale crediti</b>	<b>7.375.160</b>	<b>7.064.190</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.457.216	3.692.048
3) danaro e valori in cassa	1.562	773
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.458.778</b>	<b>3.692.821</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>10.864.618</b>	<b>10.891.421</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>497.202</b>	<b>417.707</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>54.185.075</b>	<b>57.333.926</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>1.610.511</b>	<b>1.610.511</b>
IV - Riserva legale	580.267	580.267
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	1.326.326	2.329.286
Riserva avanzo di fusione	602.231	602.231
Varie altre riserve	1	1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.928.558</b>	<b>2.931.518</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	71.131	97.040
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.190.467</b>	<b>5.219.336</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	46.713.289	49.709.709
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>46.713.289</b>	<b>49.709.709</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>508.895</b>	<b>481.101</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.342.484	1.142.544
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.342.484</b>	<b>1.142.544</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.434	38.727
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>32.434</b>	<b>38.727</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.506	93.866
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>85.506</b>	<b>93.866</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.299.539	621.392
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.299.539</b>	<b>621.392</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>2.759.963</b>	<b>1.896.529</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>12.461</b>	<b>27.251</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>54.185.075</b>	<b>57.333.926</b>

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.141.912	2.681.929
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	19.878
altri	3.565.145	4.119.524
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>3.565.145</b>	<b>4.139.402</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.707.057</b>	<b>6.821.331</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.664	84.365
7) per servizi	4.181.512	4.265.247
8) per godimento di beni di terzi	95.925	101.726
9) per il personale		
a) salari e stipendi	867.033	954.622
b) oneri sociali	265.500	305.738
c) trattamento di fine rapporto	69.600	73.116
d) trattamento di quiescenza e simili	15.826	16.145
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.217.959</b>	<b>1.349.621</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.164	27.268
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	644.070	677.748
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>668.234</b>	<b>705.016</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	103.730	7.444
13) altri accantonamenti	-	240.000
14) oneri diversi di gestione	46.903	68.600
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.385.927</b>	<b>6.822.019</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(678.870)</b>	<b>(688)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	390.761	279.196
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	263.552	170.298
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	160.269	79.303
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>160.269</b>	<b>79.303</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>814.582</b>	<b>528.797</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	44	16
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>44</b>	<b>16</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>814.538</b>	<b>528.781</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	-	22.665
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	179.504
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>202.169</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>-</b>	<b>(202.169)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>135.668</b>	<b>325.924</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		

---

imposte correnti	44.740	363.070
imposte differite e anticipate	19.797	(134.186)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	64.537	228.884
21) Utile (perdita) dell'esercizio	71.131	97.040

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	71.131	97.040
Imposte sul reddito	64.537	228.884
Interessi passivi/(attivi)	(814.538)	(528.781)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(678.870)	(202.857)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	85.426	329.261
Ammortamenti delle immobilizzazioni	668.234	705.016
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	202.169
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>753.660</b>	<b>1.236.446</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	74.790	1.033.589
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	103.730	7.444
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(343.328)	7.894.639
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	199.940	(840.724)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(79.495)	(62.296)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.790)	(20.055)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	695.852	(17.662)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>561.909</b>	<b>6.961.346</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	636.699	7.994.935
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	814.538	528.781
(Imposte sul reddito pagate)	(44.740)	(363.070)
(Utilizzo dei fondi)	(3.073.849)	(3.648.732)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(2.304.051)</b>	<b>(3.483.021)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(1.667.352)</b>	<b>4.511.914</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-	(154.582)
Disinvestimenti	29.872	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(1)	(2.699)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	(14.560.185)
Disinvestimenti	2.503.438	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>2.533.309</b>	<b>(14.717.466)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.100.000)	(1.000.001)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.100.000)</b>	<b>(1.000.001)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(234.043)</b>	<b>(11.205.553)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	3.692.048	14.897.480
Danaro e valori in cassa	773	894

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.692.821	14.898.374
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.457.216	3.692.048
Danaro e valori in cassa	1.562	773
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.458.778	3.692.821

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### Attività svolte

La società opera nel settore dello smaltimento dei rifiuti non pericolosi sia di derivazione urbani che speciali.

### Struttura e contenuto del bilancio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 e del Decreto Legislativo 139 del 2015 che con la modifica dell'art. 2423, co 1, C.C., ha modificato gli schemi che compongono il bilancio. Inoltre con l'introduzione del nuovo art. 2425-ter, C.C., è diventato parte integrante del Bilancio anche il Rendiconto Finanziario.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. I criteri stabiliti dal legislatore civile sono stati opportunamente integrati ed interpretati, quando necessario, sulla base dei principi contabili elaborati dall'apposita Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corredato inoltre dalla Relazione sulla gestione ed è redatto in osservanza delle norme introdotte dal Dlgs 9 aprile 1991, n.127 e successive modificazioni e integrazioni.

Questa Nota ha la specifica finalità di fornire illustrazioni, analisi e in alcuni casi, integrazioni dei dati di bilancio, dando le informazioni complementari e necessarie a fornire una corretta e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del risultato d'esercizio in oggetto, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società ACG Auditing & Consulting Group Srl sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci in data 17 Ottobre 2024.

## **Principi di redazione**

Il presente bilancio è stato redatto secondo i principi generali di redazione del bilancio stabiliti dal codice civile.

La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza, nel rispetto della competenza temporale e nella prospettiva della continuità aziendale. Nonostante sia venuta meno l'attività di smaltimento, anche a seguito del parere negativo della procedura di ampliamento della discarica, la società ha continuato nell'attività di post gestione delle discariche esaurite. Per questa attività è stanziato in bilancio un fondo per 48 milioni circa. Inoltre proseguirà la produzione e vendita di Energia elettrica da biogas estratto dalla discarica di Podere Rota; infatti la produzione di biogas dalla discarica continua anche dopo la cessazione dei conferimenti. Nell'esercizio sono state prodotte oltre 17 milioni di Kw.

Nella Relazione sulla gestione ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile, gli amministratori hanno inoltre indicato i nuovi progetti che la società sta portando avanti.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Gli elementi eterogenei vanno valutati separatamente gli uni dagli altri e non compensati.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto piuttosto che alla forma giuridica dello stesso.

Non si è reso necessario procedere ad alcuna conversione dei valori iscritti in bilancio in quanto gli stessi sono, fin dall'origine, espressi in euro.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile sono i seguenti:

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Sono costituite da spese aventi utilità pluriennale contabilizzate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e sono oggi iscritte al predetto valore rettificato dalle quote di ammortamento spese a conto economico. Non sono inclusi oneri finanziari né altri costi che non risultino specificatamente attribuibili alle immobilizzazioni stesse. Gli ammortamenti sono stati effettuati in funzione della residua possibilità di utilizzazione delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

I diritti di brevetto e di opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre esercizi.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” contiene i costi per l’ottenimento della certificazione ambientale EMAS-ISO14001 e Certificazione ISO 45001, che vengono ammortizzate in quote costanti di 3 anni. Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla data di chiusura dell’esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, sono svalutate fino a concorrenza del valore economico.

Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Sono costituite da beni aventi durata pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione a bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l’ utilizzo dell’immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali. Nessun onere finanziario è stato portato ad incremento del valore delle immobilizzazioni.

I costi di manutenzione e riparazione sono iscritti all’attivo patrimoniale solo quando consentono di incrementare il valore e/o la funzionalità dei beni, in termini di quantità e di qualità, mentre in caso contrario sono spesi nell’esercizio in cui vengono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l’ utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all’esercizio precedente.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d’uso, oggettivamente determinato, dell’immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Le valutazioni tengono conto del calcolo sugli scarti di emissione e negoziazione.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo al netto di quanto accantonato al corrispondente fondo

svalutazione in considerazione della tipologia di clientela del settore. La congruità del fondo viene valutata periodicamente e comunque al termine di ogni esercizio. Per i crediti sorti anteriormente al 01 gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel presente bilancio, la società si avvalsa della facoltà di derogare all'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 12,c 2 del d.lgs. 139/2015, Con riferimento ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in considerazione dell'irrelevanza del fattore temporale sul valore degli stessi la società ha applicato la previsione di cui all'art. 2423 c.4 derogando al criterio del costo ammortizzato.

### **Disponibilità Liquide**

I depositi bancari sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

### **Trattamento di fine rapporto**

Evidenzia quanto accantonato a fronte delle quote maturate nell'esercizio, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e al C.C.N.L. vigente. La contabilizzazione del Trattamento di fine rapporto del personale ha tenuto conto della riforma della previdenza complementare intervenuta nel 2007.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato se di importo significativo, tenendo conto del fattore temporale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in considerazione dell'irrelevanza del fattore temporale sul valore degli stessi, la società ha applicato la previsione di cui all'art. 2423 c. 4, derogando al criterio del costo ammortizzato.

### **Ratei e Risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

In particolare sono stati iscritti componenti comuni a due o più esercizi l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

### **Ricavi e Proventi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto degli sconti, dei premi, degli abbuoni e dei resi.

### **Costi e Oneri**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differite**

Le imposte sul reddito sono calcolate in base ai criteri stabiliti dalle norme fiscali in vigore e rappresentano l'onere per imposte pagabili correttamente sugli imponibili dichiarati.

Non sono state contabilizzate ulteriori imposte differite attive afferenti alle differenze temporanee emergenti tra il reddito ante-imposte e l'imponibile fiscale, poiché nel rispetto del principio della prudenza, al momento non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per far fronte a costi futuri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

### **Impegni, garanzie, rischi**

A seguito della modifica introdotta dal D.lgs. n.139/2015 i rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui non vengono più indicati all'interno degli schemi di Bilancio ma descritti nella presente nota integrativa.

### **Criteri di conversione dei valori in valuta**

Non sono presenti alla fine dell'esercizio crediti o debiti in valuta estera diversa dall' Euro.

### **Contributi in conto esercizio**

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati per competenza indipendentemente dall'effettiva percezione.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale sottoscritto è stato interamente versato.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le seguenti tabelle sono illustrative delle consistenze e delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	20.035	240.000	12.690	272.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.962	218.160	9.540	247.662
Valore di bilancio	73	21.840	3.150	25.063
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	73	21.840	2.250	24.163
Totale variazioni	(73)	(21.840)	(2.250)	(24.163)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	220	240.000	6.750	246.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	220	240.000	5.850	246.070
Valore di bilancio	-	-	900	900

Nei "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono riclassificati i software utilizzati nella gestione aziendale.

Le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono all'indennizzo pagato per il recesso anticipato del contratto di associazione in partecipazione. Con lettera del 24 dicembre 2013 fu proposto a ICQ Toscana il recesso dal contratto di associazione in partecipazione per la gestione dell'impianto di produzione di energia elettrica da Biogas stipulato nel 2006 con validità di anni 15 pari alla durata dell'incentivo per la vendita dell'energia elettrica incentivata a Certificati verdi. In data 31 dicembre 2013, ICQ Toscana accettò il recesso. In quest'ambito CSAI ha versato la somma di euro 240.000 a titolo d'indennizzo per l'anticipato recesso. Tale somma è stata determinata sulla base degli utili attesi della

gestione dell'impianto nel periodo residuo, attualizzati alla data del 31/12/2013. L'importo viene ammortizzato in anni undici cioè per il periodo di durata residua del contratto con il GSE per la cessione dell'energia elettrica incentivata GRIN. Il processo di ammortamento è terminato nel 2024.

Nelle "**altre immobilizzazioni**" sono riclassificate le spese sostenute per l'ottenimento delle certificazioni EMAS-ISO 14001, ISO 45001.

L'ammortamento avviene in quote costanti in tre esercizi sulla base della durata delle attestazioni stesse.

### Immobilizzazioni materiali

Per le classi delle immobilizzazioni materiali, sono stati predisposti i prospetti di movimentazione che ne evidenziano gli incrementi, i decrementi, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

#### **Ammortamenti Ordinari**

Fabbricati 3%

Costruzioni leggere 10%

Impianti generici e specifici 10%

Macchine operatrici 20%

Attrezzature industriali e commerciali 12,5%

Macchine ufficio 20%

Mobili e arredi 12%

Automezzi 20%

Autovetture 25%

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.063.679	16.351.593	793.061	750.769	712.856	24.671.958
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	714.854	14.749.698	592.961	701.287	-	16.758.800
<b>Svalutazioni</b>	1.022.288	-	-	-	518.590	1.540.878
<b>Valore di bilancio</b>	4.326.537	1.601.895	200.100	49.482	194.266	6.372.280
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	78.500	1.933	5.643	15.052	101.128
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	131.000	-	-	-	-	131.000
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	22.298	551.075	44.100	26.597	-	644.070
<b>Totale variazioni</b>	(153.298)	(472.575)	(42.167)	(20.954)	15.052	(673.942)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.932.678	16.430.093	794.310	754.158	209.318	24.120.557
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	737.151	15.300.773	636.377	725.630	-	17.399.931
<b>Svalutazioni</b>	1.022.288	-	-	-	-	1.022.288
<b>Valore di bilancio</b>	4.173.239	1.129.320	157.933	28.528	209.318	5.698.338

**Dettaglio immobilizzazioni materiali****Terreni e Fabbricati:**

Terreni e Fabbricati	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
<b>Terreni</b>	3.127.298	-131.000		2.996.298
<b>Fabbricati strumentali</b>	240.795		17.998	222.797
<b>Fabbricati civili</b>	940.435			940.435
<b>Costruzioni Leggere</b>	18.009		4.300	13.709
<b>Totale</b>	<b>4.326.537</b>	<b>-131.000</b>	<b>22.298</b>	<b>4.173.239</b>

La voce “**Terreni**” è costituita dai costi sostenuti per l’acquisizione dei terreni circostanti la discarica di Podere Rota.

Il decremento è relativo ad una parte dei terreni che erano già concessi in diritto di superficie alla T.B Spa, società concessionaria della costruzione e gestione in regime di project financing dell’impianto di selezione e compostaggio.

Con l’addendum alla concessione sottoscritto con TB spa, comune di Terranuova Bracciolini e ATS, la società si è impegnata a cedere alla società TB e al Comune di Terranuova Bracciolini anche la nuda proprietà dei terreni già concessi in diritto di superficie, ad un valore determinato da una perizia.

L'atto di vendita è stato fatto il 25/11/2024 a rogito del Notaio Roberto Pisapia.

In data 06/12/2019, è stato acquistato un compendio immobiliare, adiacente all'area della discarica di Podere Rota nel Comune di Terranuova Bracciolini, costituito da un corpo di fabbrica di cinque edifici classificati catastalmente come "unità collabenti" e da terreni agricoli circostanti collocati proprio lungo il bordo ovest dell'area tecnologica in cui è presente la discarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota. L'acquisto di tali immobili era indispensabile per il proseguo dell'attività in quel sito. Tuttavia l'attività non è proseguita su quel sito avendo la Regione Toscana rigettato il rilascio del PAUR. Tali immobili furono sottoposti a valutazione peritale e già nel bilancio precedente, essendo il "valore recuperabile" inferiore al suo "valore contabile", l'attività fu svalutata per € 316.000.

E' evidente che i valori degli immobili terreni e fabbricati che la società detiene, qualora venga definitivamente escluso il loro impiego ai fini impiantistici, debba essere oggetto di valutazione al fine di stimare l'effettivo valore recuperabile.

Allo stato attuale essendo l'area oggetto di sviluppo del piano industriale della società e quale sito impiantistico di economia circolare da parte della Valdarno Ambiente spa, società nella quale CSAI ha una partecipazione rilevante, abbiamo ritenuto che complessivamente che abbia mantenuto il valore attuale.

Fabbricati strumentali" è costituita dagli immobili adibiti a rimessaggio mezzi situati presso la discarica di Podere Rota e dagli uffici situati presso la discarica di Podere il Pero.

I "**Fabbricati civili**" insistono sui terreni limitrofi all' impianto di discarica di Podere Rota. In seguito all'operazione di fusione per incorporazione della società Immobiliare Riofi, avvenuta nell'esercizio 2015, furono ripresi i valori dei fabbricati civili, già iscritti nel Bilancio della Immobiliare Riofi. Inoltre in data 22/12/2015, con atto di compravendita stipulato dal Notaio Dott.sa Roberta Notaro, furono acquistati altri fabbricati dall'Az. Agricola di Zen Giorgio.

I fabbricati in questione sono costituiti sia da appartamenti ad uso abitativo con i relativi resedi, sia da fabbricati ad uso magazzino, capannoni e tettoie.

Non essendo strumentali all'attività dell'impresa non hanno mai subito il processo di ammortamento.

Una parte dei fabbricati ad uso residenziale è locata alla cooperativa sociale Beta Due nell'ambito del progetto di accoglienza migranti, alcuni sono locati a privati.

Sugli immobili ad uso abitativo siti in loc. Riofi è in corso una verifica tecnica di fattibilità al fine di una loro riqualificazione.

Anche il valore dei fabbricati in considerazione del mercato immobiliare atipico e in recessione oltre che in relazione allo stato di conservazione, risulta inferiore a quello di iscrizione.

La voce "**Costruzioni Leggere**" si riferisce alle baracche adibite ad uffici spogliatoi e mensa.

**Impianti e Macchinari:**

Impianti e Macchinari	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Impianti di cogenerazione	237.943		237.943	0
Impianti di biogas	238.553		54.918	183.635
Impianti Generici	270.599		35.338	235.261
Impianti Specifici	301.787	78.500	122.328	257.959
Nuovo Accesso	553.013		100.548	452.465
<b>Totale</b>	<b>1.601.895</b>	<b>78.500</b>	<b>551.075</b>	<b>1.129.320</b>

Tra gli impianti è riclassificato il "**nuovo accesso**" al polo impiantistico di Podere Rota, per un importo collaudo di € 1.005.478 resosi necessario a seguito della mutata viabilità provinciale.

La voce "**Impianti di Cogenerazione**" è relativa agli impianti per la produzione di energia elettrica attraverso l'utilizzo del Biogas prodotto dalla fermentazione anaerobica dei rifiuti. Presso l'impianto di Podere Rota ci sono due impianti di cogenerazione: uno costruito nel 2004 da tempo sono terminate gli incentivi e attualmente l'Energia prodotta viene ceduta al GSE con ritiro dedicato al prezzo medio del PUN; "; l'altro costruito nel 2010 e incentivato in regime di Certificati verdi oggi denominato "Incentivo GRIN". L'incentivo terminerà nel 2025.

La voce "**Impianti di Biogas**", costituita dagli impianti di Podere Rota e Il Pero, evidenzia i costi sostenuti per la realizzazione della rete di captazione del gas prodotto dalla fermentazione dei rifiuti nelle discariche.

La voce "**Impianti Generici**" evidenzia le immobilizzazioni relative agli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, all'impianto di cablaggio, di allarme, di condizionamento e di collegamento Wireless, oltre all'impianto di videosorveglianza.

Nella voce "**Impianti Specifici**" sono riclassificati gli impianti ad uso specifico delle discariche. Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dagli impianti di estrazione del percolato, impianti di pesatura, impianti meteo, impianto lavaruote, impianto di aspirazione delle esalazioni emesse dai pozzi del percolato, impianto di neutralizzazione odori.

L'incremento dell'esercizio si riferisce ai lavori di installazione del CCI (Controllore centrale di impianto) e adeguamento alla normativa CE effettuati sulla cabina a servizio dell'impianto di produzione di energia elettrica.

**Attrezzature industriali:**

Attrezzatura Varia	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Attrezzatura varia	200.100	1.933	44.100	157.933
<b>Totale</b>	<b>200.100</b>	<b>1.933</b>	<b>44.100</b>	<b>157.933</b>

La voce “**Attrezzatura**” evidenzia il valore delle attrezzature di cantiere. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di serbatoi ad aria.

**Altri Beni:**

Altri Beni	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Mobili e Arredi	3.640	138	1.157	2.621
Macchine ufficio	11.478	5.505	7.409	9.574
Autoveicoli	8.923		5.949	2.974
Autovetture	25.441		12.082	13.359
beni < 516,46	0			0
<b>Totale</b>	<b>49.482</b>	<b>5.643</b>	<b>26.597</b>	<b>28.528</b>

Nella voce “**Altri Beni**” l'incremento più significativo si riferisce all'acquisto di un nuovo computer.

**Immobilizzazioni in corso e acconti:**

Immobilizzazioni in corso	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Riclassifiche	Saldo al 31/12/2024
Impianto fotovoltaico	37.121	7.552		44.673
Impianto depuratore percolato	47.830	7.500		55.330
Impianto biometano	109.315			109.315
<b>Totale</b>	<b>194.266</b>	<b>15.052</b>		<b>209.318</b>

Nella voce "**Immobilizzazioni in corso**" sono riclassificati i costi per la costruzione di impianti che alla chiusura dell'esercizio non sono ancora ultimati; in particolare si tratta delle spese per la progettazione e per la istanza di autorizzazione, di impianti di trattamento di rifiuti liquidi, di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e l'impianto per la produzione di Biometano, previsti nel piano industriale approvato. Nelle immobilizzazioni in corso erano riclassificati i costi sostenuti per il progetto di ampliamento. A seguito della archiviazione disposta dalla Regione Toscana per incompatibilità del progetto con la procedura di bonifica esistente sul sito, nell'esercizio precedente fu stanziato un fondo svalutazione per l'intero importo immobilizzato.

Nel presente bilancio i valori sono stati girocontati.

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono di seguito i prospetti delle partecipazioni con le informazioni richieste dall'art. 2427 del Cod. Civ.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	25.559	10.096.000	10.121.559	9.827.780
Valore di bilancio	25.559	10.096.000	10.121.559	9.827.780
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	2.100.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.175.000
Altre variazioni	73.992	-	73.992	21.902
Totale variazioni	73.992	-	73.992	946.902
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	25.559	10.096.000	10.121.559	10.774.682
Rivalutazioni	73.992	-	73.992	-
Valore di bilancio	99.551	10.096.000	10.195.551	10.774.682

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.484.000	-	2.484.000	100.000	2.384.000
Crediti immobilizzati verso altri	17.194.116	(3.524.332)	13.669.784	13.669.784	-
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>19.678.116</b>	<b>(3.524.332)</b>	<b>16.153.784</b>	<b>13.769.784</b>	<b>2.384.000</b>

## Crediti Verso imprese Controllate

Tra i crediti v/imprese controllate è iscritto il credito di valore nominale di € 3.050.000 quale finanziamento, verso la controllata società Agricola Riofi.

Il valore del credito è stato esposto rettificato per l'importo pari ad € 566.000 relativo al fondo svalutazione istituito per tenere conto delle perdite che possono essere ragionevolmente previste.

La valutazione del presumibile valore di realizzo è stata effettuata tenendo conto del valore di mercato attribuito ai terreni e agli immobili facenti parte dell'Azienda Agricola dalla perizia di stima redatta da tecnici incaricati dalla Società Agricola Riofi.

## Crediti Verso Altri

Tra i crediti verso altri sono riclassificati:

- la polizza di capitalizzazione vita con UnipolSai Assicurazioni stipulata in data 27 dicembre 2012 del valore € 250.000, incrementata nel 2021 di ulteriori € 250.000. Il valore attuale è di € 611.808 e gli interessi maturati al 31/12/2024 sono stati di € 15.504 La polizza ha una durata illimitata con possibilità

di versamenti aggiuntivi e prevede un rendimento minimo garantito del 2% fino al settimo anno di durata della polizza; nel 2024 il rendimento netto è stato del 2,60%;

- la polizza di capitalizzazione vita con UnipolSai Assicurazioni stipulata in data 19 gennaio 2021 a premio unico di € 500.000 per una durata di 10 anni. Il valore attuale è di € 530.574 e gli interessi maturati al 31/12/2024 al netto delle commissioni di ingresso e capitalizzati nella polizza sono stati € 9.995, nel 2024 il rendimento netto è stato del 1,92%;

- la polizza AXA Double Prestige a capitale garantito è stata stipulata in data 16 maggio 2016 per un valore nominale di € 5.000.000. Il valore attuale è di € 5.666.423 e gli interessi maturati al 31/12/2024 e capitalizzati nella polizza sono stati € 81.389. La polizza è svincolabile in qualsiasi momento;

- i depositi cauzionali per € 10.978 pagati per il contratto di affitto dell'immobile ad uso ufficio e per le utenze;

- nuovi depositi vincolati a breve massimo 12 mesi accesi presso le banche Intesa S.Paolo, Unicredit, Intesa Private Banking, per un importo complessivo al termine dell'esercizio di € 6.600.000;

- nuova la polizza di capitalizzazione vita con UnipolSai Assicurazioni stipulata in data 13 dicembre 2024 a premio unico di € 250.000 per una durata di 10 anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AGRICOLA RIOFI A R.L.	ITALIA	02067460515	100.000	8.313	119.713	106.975	89,36%	99.551
<b>Totale</b>								99.551

## AGRICOLA RIOFI SRL

Il capitale sociale della partecipata è di € 100.000.

La società detiene una partecipazione del 89,36% nella società Agricola Riofi Srl.

Il socio di minoranza è la coop sociale Beta due.

La società al 31/12/2023 aveva accumulato perdite per € 83.178.

In data 24 giugno 2024 si è stata celebrata l'assemblea straordinaria dei soci che ha deliberato di ripianare le perdite pregresse e di periodo, previo annullamento delle riserve e abbattimento del capitale, e di procedere seduta stante alla ricostituzione del capitale sociale a € 100.000.

La società Agricola Riofi possiede oltre 100 ettari di terreni nelle zone circostanti agli impianti di Podere Rota. Le coltivazioni seminative in atto su questi terreni hanno delle rese minime che non coprono i costi di produzione. Gli amministratori della società Agricola hanno valutato piani di coltivazione alternativi. Nell'ambito dei progetti di produzione delle nocciole che aveva prodotto un accordo tra Ferrero e

Coagria per l'impianto di nocioleti nella provincia di Arezzo, nel 2021 la società Agricola Riofi ha impiantato un corileto per circa 20 ettari. Per la realizzazione di questo impianto la società Agricola ha stipulato un mutuo ipotecario con la banca Credit Agricole già partner di Coagria su questo progetto.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 chiude con un risultato positivo di € 8.313.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>VALDARNO AMBIENTE SRL</b>	ITALIA	02428210518	22.953.770	207.053	23.448.412	10.312.612	43,98%	10.096.000
<b>Totale</b>								10.096.000

## VALDARNO AMBIENTE

In data 1° aprile 2022 presso il notaio Roberto Pisapia è stata costituita la società Valdarno Ambiente. Il progetto Valdarno Ambiente nato tra CSAI e IREN Ambiente rappresenta la prospettazione di uno scenario alternativo di modello di business basato sulla centralità della discarica e il superamento della frammentazione della catena di generazione di valore nelle diverse attività industriali effettuate dalle singole società partecipate tra gli stessi soci nel Valdarno introducendo una diversificazione produttiva e innovazioni di processo nella filiera del recupero/riciclaggio, riconvertendo le attività medio tempore su progetti di economia circolare con valenza di «Distretto circolare territoriale»

Con Assemblea straordinaria del 20 aprile 2022 si è proceduto ad aumentare il capitale sociale della Valdarno Ambiente Srl con il conferimento di:

- C.R.C.M. S.R.L. per l'intera sua quota di Euro 2.328.984,43 al valore di € 3.040.000;
- SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA - per l'intera quota di Euro 7.246.045,97; valore di Conferimento Euro 6.196.000;
- T.B. S.P.A. per le intere n. 220.000 azioni ordinarie ciascuna di Euro 1,00 e quindi per complessivi nominali Euro 220.000,00; valore di conferimento Euro 850.000.

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha ottenuto l'autorizzazione per l'impianto di recupero dei metalli preziosi da schede RAEE.

L'impianto è stato inaugurato il 20 dicembre ed entrerà in esercizio nei primi mesi del 2025.

In linea con il piano industriale adottato dalla società Valdarno Ambiente, in data 03 ottobre 2024 si svolge l'assemblea straordinaria che ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società TB S.p.A.

In data 16 dicembre 2024 presso il notaio Pisapia è stato perfezionato l'atto di fusione.

Il risultato d'esercizio del bilancio chiuso al 31/12/2024 è di € 207.053.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.484.000	13.669.784	16.153.784
<b>Totale</b>	<b>2.484.000</b>	<b>13.669.784</b>	<b>16.153.784</b>

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso imprese controllate	2.484.000	2.484.000
Crediti verso altri	13.669.784	13.669.784
Altri titoli	10.774.682	10.948.181

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
FINANZIAMENTO AGRICOLA RIOFI	2.484.000	2.484.000
<b>Totale</b>	<b>2.484.000</b>	<b>2.484.000</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI VARI	10.978	10.978
AXA MPS VITA N.1778263	5.666.424	5.666.424
UNIPOL VITA N.926032	611.808	611.808
UNIPOL VITA N.33603	530.574	530.574
UNIPOL VITA N.33902	250.000	250.000
INTESA PRIVATE DEPOSITI A BREVE	3.100.000	3.100.000
UNICREDIT DEPOSITI A BREVE	3.500.000	3.500.000
<b>Totale</b>	<b>13.669.784</b>	<b>13.669.784</b>

## Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
TITOLI DI STATO BTP INTESA	1.315.411	1.423.269
TITOLI DI STATO BTPS INTESA	3.059.271	3.022.528
OBBLIGAZIONI INTESA PRIVATE	3.500.000	3.559.000
OBBLIGAZIONI UNICREDIT	2.400.000	2.420.510
TITOLI CERTIFICATE UNICREDIT	500.000	522.874
<b>Totale</b>	<b>10.774.682</b>	<b>10.948.181</b>

## Altri Titoli

Negli altri Titoli è riclassificato il Titoli di Stato BTP 1,10% SC.01-04-2027 La società ha acquisito i titoli al fine di costituirvi un pegno a favore della banca Intesa San Paolo per il rilascio della fideiussione per la gestione post operativa della discarica del Pero. I titoli verranno mantenuti fino a scadenza.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze al 31/12/2024 si riferiscono all'acquisto di materie prime costituiti da teli in LDPE per la copertura dei rifiuti che alla fine dell'esercizio non sono stati utilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	134.410	(103.730)	30.680
<b>Totale rimanenze</b>	<b>134.410</b>	<b>(103.730)</b>	<b>30.680</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	582.432	343.328	925.760	925.760	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	887.412	(61.950)	825.462	825.462	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	81.379	(19.797)	61.582		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.512.967	49.389	5.562.356	62.356	5.500.000
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.064.190</b>	<b>310.970</b>	<b>7.375.160</b>	<b>1.813.578</b>	<b>5.500.000</b>

### Crediti verso clienti

Crediti v/clienti	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Clienti	58.158	569.417	627.575
Fatture da emettere	753.762	-406.853	346.909
Clienti per n.c. da emettere	-165.117	165.117	0
Fondo svalutazione crediti	-64.371	15.647	-48.724
<b>Totale</b>	<b>582.432</b>	<b>343.328</b>	<b>925.760</b>

I "Crediti verso Clienti" esposti nell'attivo circolante derivano principalmente dalle fatture emesse nei confronti del GSE per la cessione della Energia elettrica prodotta dall'Impianto di Cogenerazione e dalla fattura da emettere sempre verso GSE per il l'energia del mese di dicembre 2024.

L'esposizione in bilancio dei crediti è stata effettuata al presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un Fondo rischi su crediti, che ne evidenzia le concrete possibilità di futuro incasso.

A fine esercizio è stato valutato che il fondo rischi su crediti precedentemente stanziato fosse esuberante, e pertanto è stato ridotto con relativo riversamento a conto economico della eccedenza. La società non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni.

### **Crediti tributari**

Crediti Tributari	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Erario c/Iva	479.508	-75.328	404.180
Credito Ires	303.216	22.430	325.646
Credito Irap	92.050		92.050
Credito d'imposta investimenti	7.348	-3.762	3.586
Credito imp.sostitutiva TFR	5.290	-5.290	0
<b>Totale</b>	<b>887.412</b>	<b>-61.950</b>	<b>825.462</b>

Nella voce "Crediti Tributari" sono riportati i crediti verso l'erario vantati al 31/12/2024. La voce più rilevante è rappresentata dal Credito verso l'erario per l'iva e dai crediti Ires e Irap per gli acconti versati in eccedenza.

### **Crediti per imposte anticipate**

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno. Le imposte anticipate al 31/12/2024 ammontano ad Euro 61.582 e sono relative a differenze temporanee operate negli anni precedenti.

Sulle differenze temporanee operate nell'esercizio 2024 non sono state stanziate ulteriori imposte anticipate in quanto si ritiene non vi sia la ragionevole certezza che vi sarà, negli esercizi futuri, un imponibile almeno pari all'importo da recuperare.

### **Crediti verso altri**

Crediti v/Altri	Saldo al 31/12/2023	Variazione	Saldo al 31/12/2024
Credito v/GSE Incentivo GRIN	0	41.039	41.039
Credito v/ENI per recupero accisa	4.968	3.306	8.274
c/c Mps in pegno	5.500.000		5.500.000
Altri Crediti	7.999	5.044	13.042
<b>Totale</b>	<b>5.512.967</b>	<b>49.389</b>	<b>5.562.356</b>

Nei crediti verso altri al 31/12/2024 è stato riclassificato il conto corrente acceso presso la banca Monte dei Paschi di Siena per il valore di 5.500.000 euro al fine di costituirvi un vincolo in favore di REVO Insurance S.p.A. quale collaterale della fideiussione per la gestione post operativa di Podere Rota rilasciata dalla compagnia.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	925.760	925.760
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	825.462	825.462
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.582	61.582
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.562.356	5.562.356
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.375.160</b>	<b>7.375.160</b>

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.692.048	(234.832)	3.457.216
Denaro e altri valori in cassa	773	789	1.562
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.692.821</b>	<b>(234.043)</b>	<b>3.458.778</b>

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

I "ratei e risconti" misurano i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	219.031	(8.036)	210.995
Risconti attivi	198.676	87.531	286.207
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>417.707</b>	<b>79.495</b>	<b>497.202</b>

I ratei attivi sono costituiti principalmente dagli interessi maturati ma non ancora liquidati sui prodotti finanziari di investimento Titoli di stato BTP, obbligazioni, depositi vincolati.

Nei risconti attivi la voce di maggior rilievo è rappresentata dai risconti sulle polizze assicurative e fidejussorie in particolare sulle fidejussioni rilasciate a favore della Regione Toscana per la gestione delle discariche di Podere Rota e di Podere il Pero, i cui premi sono pagati anticipatamente per l'intera durata delle polizze.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	1.610.511	-	-		1.610.511
Riserva legale	580.267	-	-		580.267
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.329.286	97.040	(1.100.000)		1.326.326
Riserva avanzo di fusione	602.231	-	-		602.231
Varie altre riserve	1	-	-		1
<b>Totale altre riserve</b>	2.931.518	97.040	(1.100.000)		1.928.558
Utile (perdita) dell'esercizio	97.040	(97.040)	-	71.131	71.131
<b>Totale patrimonio netto</b>	5.219.336	-	(1.100.000)	71.131	4.190.467

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARROTONDAMENTO EURO	1
<b>Totale</b>	1

Il Capitale sociale è attualmente suddiviso in numero 1.610.511 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna. Il patrimonio netto al termine dell'esercizio risulta pari a € 4.190.467.

Il decremento del patrimonio netto di € 1.100.000 si riferisce alla distribuzione della riserva straordinaria deliberata dai soci nell'assemblea del 27 novembre 2024.

Le azioni della società alla data della chiusura dell'esercizio risultano così distribuite:

Capitale Sociale	Possesso %	Numero Azioni	Prezzo €	Valore Nominale	Tipologia Azioni
Comune di Terranuova Bracciolini	43,53	701.131	1	701.131	A
Iren Ambiente Toscana Spa	40,32	649.291	1	649.291	B
Comune di Castiglion Fibocchi	10,10	162.669	1	162.669	A
Comune di Montevarchi	4,05	65.228	1	65.228	A
Comune di Loro Ciuffenna	0,81	13.046	1	13.046	A
Comune di Castelfranco-Piandiscò	0,40	6.523	1	6.523	A
Comune di Pieve S.Stefano	0,30	4.779	1	4.779	A
Comune di Subbiano	0,20	3.187	1	3.187	A
Comune di Laterina-Pergine	0,20	3.187	1	3.187	A
Comune di Caprese Michelangelo	0,07	1.117	1	1.117	A
Comune di Cavriglia	0,02	353	1	353	A
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>1.610.511</b>	<b>1</b>	<b>1.610.511</b>	

Lo Statuto sociale prevede che le azioni di categoria “A” possono essere unicamente possedute da Enti Pubblici Territoriali o Aziende Speciali, nella misura minima del 51% del capitale sociale; le azioni di categoria “B” possono essere possedute da Enti e società di diritto privato nella misura massima del 49% del capitale sociale.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis dell’art. 2427 del Codice Civile, in relazione alla rappresentazione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità, si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	1.610.511		
<b>Riserva legale</b>	580.267	UTILI	B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	1.326.326	UTILI	A-B-C
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	602.231		A-B
<b>Varie altre riserve</b>	1		
<b>Totale altre riserve</b>	1.928.558		
<b>Totale</b>	4.119.336		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>RISERVA DA ARROTONDAMENTO EURO</b>	1
<b>Totale</b>	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

La posta “Fondo per rischi ed oneri” è caratterizzata da diversi fondi rischi di seguito dettagliati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	49.709.709	49.709.709
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	2.936.210	2.936.210
<b>Altre variazioni</b>	(60.210)	(60.210)
<b>Totale variazioni</b>	(2.996.420)	(2.996.420)
<b>Valore di fine esercizio</b>	46.713.289	46.713.289

## Altri Fondi

Altri Fondi	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi/Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Fondo Post-Mortem Pero e Rota	48.302.287		- 2.906.386	45.395.901
Fondo rischi e controversie	1.300.210		- 60.210	1.240.000
Fondo oneri e spese future	107.212		- 29.825	77.387
<b>Totali</b>	<b>49.709.709</b>		<b>- 2.996.421</b>	<b>46.713.288</b>

Il fondo post-mortem è accantonato per far fronte ai costi attesi nel periodo successivo alla chiusura delle discariche. Infatti anche al termine dei conferimenti è necessario predisporre la copertura definitiva della discarica, ripristinare gli assestamenti fisici, raccogliere e trattare il percolato, captare il biogas ed infine sorvegliare e monitorare l'intera area della discarica secondo quanto previsto dal PSC approvato. I costi della fase post-operativa, vengono sostenuti quando il conferimento dei rifiuti, nelle rispettive aree di pertinenza, è ultimato e cioè in assenza di ricavi correlati allo smaltimento dei rifiuti.

Come evidenziato nella Risoluzione del dipartimento delle Entrate n. 52/E del 02 giugno 1998, questi costi "hanno il carattere della certezza, in quanto discendono da precise clausole contrattuali e costituiscono altresì costi necessari e inerenti alla produzione dei relativi ricavi" ed hanno il requisito della determinabilità in quanto derivano dalla "analitica e puntuale individuazione degli adempimenti cui è obbligata la società che gestisce la discarica, mediante apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata".

La discarica di Podere il Pero ha cessato i conferimenti dal febbraio 2014, e successivamente si è proceduto ai lavori di chiusura definitiva della Discarica. Le verifiche condotte dagli organi competenti della Regione Toscana al fine del rilascio del provvedimento di chiusura definitiva, si sono protratte oltre i termini stimati, il provvedimento è stato rilasciato a Febbraio 2021 da questa data, anche formalmente, per la discarica del Pero è iniziata la fase post operativa. Nella fase post operativa salvo eventi eccezionali non dovrebbe essere necessario far redigere annualmente la perizia di stima.

L'impianto di Podere Rota ha sospeso i conferimenti nel settembre 2022 poiché risultano esaurite le volumetrie autorizzate.

Nell'esercizio 2023 si è proseguito le attività previste dal Dlgs 36 che all'art 13 recita : *"Nella gestione e dopo la chiusura della discarica devono essere rispettati i tempi, le modalità, i criteri e le prescrizioni stabiliti dall'autorizzazione e dai piani di gestione operativa e di ripristino ambientale di cui all'articolo 8, comma 1, lettere g), h) e i), nonché le norme in materia di gestione dei rifiuti, di scarichi idrici e tutela delle acque, di emissioni in atmosfera, di rumore, di igiene e salubrità degli ambienti di lavoro, di sicurezza, e prevenzione incendi; deve, inoltre, essere assicurata la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche della discarica.*

*2.La manutenzione, la sorveglianza e i controlli della discarica devono essere assicurati anche nella fase della gestione successiva alla chiusura, fino a che l'ente territoriale competente accerti che la discarica non comporta rischi per la salute e l'ambiente. In particolare, devono essere garantiti i controlli e le analisi del biogas, del percolato e delle acque di falda che possano essere interessate."*

Nel corso dell'esercizio sono iniziate le operazioni di capping delle discarica alle condizioni e nei termini stabiliti dall'autorizzazione. La discarica, è considerata definitivamente chiusa solo dopo che l'ente territoriale competente al rilascio dell'autorizzazione, ha eseguito un'ispezione finale sul sito.

Per l'esecuzione delle attività di cui sopra la società ha utilizzato il fondo all'uopo accantonato.

Il Fondo rischi e controversie è stanziato per il rischio di soccombenza nella controversia ancora in corso:

Si ritiene di mantenere i fondi rischi precedentemente stanziati nonostante la conclusione positiva del procedimento di bonifica aperto sulle possibili contaminazioni nell'area di Podere Rota ai sensi dell'art. 242 del 152/2006.

Con determina del Comune di Terranuova n. 2596 del 19/11/2024 si è concluso positivamente il procedimento identificato al codice Sisbon 1195 riferito alle contaminazioni ambientali nelle aree sotterranee di Podere Rota .

Rimane invece aperto il procedimento codice Sisbon 1223 relativo alla contaminazione da KEU della strada prospiciente l'impianto. In questo procedimento CSAI si è costituita parte civile in quanto un tratto della viabilità oggetto della contaminazione è di sua proprietà. In questa fase la società in quanto proprietaria si sta facendo carico, oltre che degli oneri per il piano di caratterizzazione, anche dei costi per la messa in sicurezza di emergenza.

Rimane altresì attivo il procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/2006 aperto sulla discarica del Pero a Castiglion Fibocchi.

E' presente inoltre un fondo di € 240.000 per fra fronte a passività probabili. In particolare si ritiene che la società dovrà sostenere passività legate alla mutata destinazione d'uso di taluni beni immobili di proprietà, nonché per demolizione delle baracche e delle relative platee di fondazione, finora erano adibiti a rimessaggio e spogliatoio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	481.101
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	45.067
Utilizzo nell'esercizio	12.193
Altre variazioni	(5.080)
<b>Totale variazioni</b>	27.794
Valore di fine esercizio	508.895

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza. L'incremento si riferisce alle competenze maturate nell'esercizio. Le altre variazioni sono riferite alla liquidazione dei dipendenti in uscita.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La società non ha debiti di durata superiore all'anno né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Nella tabella sottostante viene riportato il riepilogo dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.142.544	199.940	1.342.484	1.342.484
Debiti tributari	38.727	(6.293)	32.434	32.434
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.866	(8.360)	85.506	85.506
Altri debiti	621.392	678.147	1.299.539	1.299.539
<b>Totale debiti</b>	<b>1.896.529</b>	<b>863.434</b>	<b>2.759.963</b>	<b>2.759.963</b>

### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli eventuali sconti e abbuoni commerciali. Il valore nominale di tali debiti è rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Irpef c/ritenute lavoratori dipendenti	32.727	-1.655	31.072
Irpef c/ritenute lavoro autonomo	6.000	-5.095	905
Imposta sost.rivalutazione TFR	0	457	457
<b>Totale</b>	<b>38.727</b>	<b>-6.293</b>	<b>32.434</b>

Nei debiti tributari sono riclassificati principalmente:

- i debiti v/erario per le ritenute fiscali e le addizionali regionali e comunali sulle retribuzioni di dicembre con scadenza a gennaio 2025.

### Debiti verso istituti di previdenza

Il debito verso istituti di previdenza è costituito da tutti gli oneri previdenziali e assistenziali sul personale dipendente relativi alla mensilità di dicembre che saranno regolati a gennaio 2025.

### Debiti verso altri

Debiti v/altri	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Debiti v/soci	449.306	661.686	1.110.992
Dipendenti c/competenze	42.042	-1.460	40.582
Amministratori/Sindaci/Odv c/comp.	42.953	2.533	45.486
Debiti v/dipendenti mensilità e ferie	52.570	6.884	59.454
Altri debiti v/personale	8.645	-8.645	0
Debiti diversi	25.876	17.149	43.025
<b>Totale</b>	<b>621.392</b>	<b>678.147</b>	<b>1.299.539</b>

Le poste maggiormente significative sono le seguenti:

- debito verso soci per la distribuzione di riserva straordinaria deliberata dall'Assemblea dei soci in data 27 /11/2024;

- debito v/amministratori, sindaci e odv ancora da liquidare;
- debito verso il personale dipendente per la mensilità di dicembre 2024, i ratei di ferie e mensilità aggiuntive di competenza dell'esercizio che saranno liquidate nell'esercizio successivo e il premio di produzione che sarà liquidato nel 2025.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	1.342.484	1.342.484
Debiti tributari	32.434	32.434
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.506	85.506
Altri debiti	1.299.539	1.299.539
<b>Debiti</b>	<b>2.759.963</b>	<b>2.759.963</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.342.484	1.342.484
Debiti tributari	32.434	32.434
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.506	85.506
Altri debiti	1.299.539	1.299.539
<b>Totale debiti</b>	<b>2.759.963</b>	<b>2.759.963</b>

### **Ratei e risconti passivi**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.077	749	1.826
Risconti passivi	26.174	(15.539)	10.635
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>27.251</b>	<b>(14.790)</b>	<b>12.461</b>

I ratei passivi contengono le quote delle regolazioni premio dei contratti di assicurazione nell'esercizio ma versati nell'esercizio successivo.

I risconti passivi contengono quote di ricavi non ancora maturati, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione è rappresentato nella tabella di seguito riportata con il confronto relativo all'anno precedente:

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
A 1 ) Ricavi, vendite e prestazione	2.681.929	-540.017	2.141.912
A 5 ) Altri ricavi e proventi	4.139.402	-574.257	3.565.145
<b>Totale</b>	<b>6.821.331</b>	<b>-1.114.274</b>	<b>5.707.057</b>

Di seguito la tabella relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni relativa all'esercizio 2024:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CESSIONE ENERGIA ELETTRICA	1.963.932
PRESTAZIONE DI SERVIZI	177.980
<b>Totale</b>	<b>2.141.912</b>

I ricavi della società nel 2024 derivano principalmente dalla vendita di Energia Elettrica prodotta da biogas di discarica, essendo venuta meno l'attività di smaltimento rifiuti presso la discarica di potere rota.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.141.912
<b>Totale</b>	<b>2.141.912</b>

### Altri ricavi e proventi

Altri Ricavi e Proventi	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Contributo incentivo GRIN art.19	0	264.544	264.544
Utilizzo fondi post-mortem	3.082.588	-176.202	2.906.386
Contributi c/impianti	15.686	-175	15.511
Ricavi Diversi	181.319	-50.295	131.024
Risarcimento danni	6.602	15.582	22.184
Contributi in c/esercizio	19.878	-19.878	0
Plusvalenze patrimoniali	3.051	-3.010	41
Ricavi personale in distacco	232.548	-22.740	209.808
Utilizzo fondo rischi esuberante	597.730	-582.083	15.647
<b>Totale</b>	<b>4.139.402</b>	<b>-574.257</b>	<b>3.565.145</b>

Le voci più rappresentative si riferiscono:

- alla quota di utilizzo del fondo “post-mortem” che è la quota del costo sostenuto nell’esercizio per la gestione post. operativa delle discariche già coltivate;
- ai ricavi per il distacco del personale presso altre aziende consorelle;
- alla quota di fondo rischi su crediti dell’attivo circolante, stornata a conto economico essendo venute meno le ragioni che avevano determinato lo stanziamento;
- alla quota ai ricavi relativi all’incentivo Grin concesso dal GSE per la produzione dell’energia elettrica dall’impianto di cogenerazione da Biogas sito presso la discarica di Podere Rota.

## Costi della produzione

Di seguito si fornisce il dettaglio dei valori delle principali voci di costo.

### Costi per materie prime

Costi per materie prime	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Materie prime	23.119	-12.053	11.066
Materiali di consumo	12.135	145	12.280
Carburanti e Lubrificanti	44.892	1.004	45.896
Altri acquisti	4.219	-1.797	2.422
<b>Totale</b>	<b>84.365</b>	<b>-12.701</b>	<b>71.664</b>

### Costi per servizi

Costi per servizi	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Prestazione di servizi	125.645	7.758	133.403
Smaltimento percolato	1.680.990	-217.735	1.463.255
Forza motrice	228.484	-9.970	218.514
Lavori appaltati	26.000	253.493	279.493
Ispezioni e verifiche	268.695	46.634	315.329
Manutenzioni e riparazioni	739.556	-738	738.818
Assicurazioni e fidejussioni	356.297	-19.958	336.339
Consulenze e assistenze	187.789	462	188.251
Organi sociali	232.469	-44.388	188.081
Analisi materiali	14.752	4.823	19.575
Altri Servizi	113.311	-47.818	65.492
Servizi per il personale	57.387	-9.948	47.439
Costi generali	233.872	-46.347	187.523
<b>Totale</b>	<b>4.265.247</b>	<b>-83.735</b>	<b>4.181.512</b>

### Costi per il godimento di beni di terzi

Costi per godimento beni terzi	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Canoni di locazione	26.400	119	26.519
Noleggi	75.326	-5.920	69.406
<b>Totale</b>	<b>101.726</b>	<b>-5.801</b>	<b>95.925</b>

## Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

## Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Imposte e tasse	53.803	-11.709	42.094
Altri oneri	14.026	-9.217	4.809
Minusvalenze patrimoniali	771	-771	0
<b>Totale</b>	<b>68.600</b>	<b>-21.697</b>	<b>46.903</b>

## Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tale voce comprende le quote di ammortamento sulle seguenti immobilizzazioni:

- software e licenze d'uso
- certificazione EMAS
- certificazione ISO 45001
- diritto di esclusiva

## Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

## Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel presente bilancio non si è proceduto ad effettuare svalutazioni del valore delle immobilizzazioni.

## Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nell'esercizio 2024 non è stato effettuato l'accantonamento rischi su crediti.

## Accantonamenti per rischi e oneri

Nell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento.

## Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari	Saldo al 31/12/2024
Interessi su titoli iscritti nelle immobilizzazioni	390.761
Interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante	263.552
Interessi bancari	155.129
Interessi diversi	5.140
<b>Totale</b>	<b>814.582</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	44
<b>Totale</b>	<b>44</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	82.488
Differenze temporanee nette	(82.488)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	81.379
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(19.797)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	61.582

### Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
differenze temporanee	339.080	(82.488)	256.592	24,00%	61.582

#### Imposte differite attive

Non sono state stanziati ulteriori imposte anticipate sono state rilevate in quanto non esiste la certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno, di un reddito imponibile pari alle differenze che si andranno ad annullare.

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti ammontano a € 64.537.

#### Risultato economico d'esercizio

Il risultato dell'esercizio riporta un utile di € 71.131.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante l'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	11
Operai	7
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>21</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	122.425	33.377

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante alla società di revisione contabile è di Euro 7.050 per l'attività di revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.050
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>7.050</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riporta il dettaglio:

- fidejussioni prestate a favore della provincia di Arezzo a garanzia delle obbligazioni di gestione operativa e post operativa delle discariche di Podere Rota e Podere il Pero così ripartite:

Descrizione	Valore
Polizza fideiussoria Unipol gestione operativa Podere Rota	12.830.612
Polizza fideiussoria Revo gestione post-operativa Podere Rota	13.432.642
Polizza fideiussoria Intesa San Paolo gestione post-operativa Il Pero	4.283.190

- CSAI si è costituita fideiussore della controllata Agricola Riofi per tutte le obbligazioni assunte dalla stessa nei confronti di BNP Paribas con la quale ha stipulato un contratto di leasing finanziario per € 62.586;

- pegno sul c/c Mps vincolato a favore di Elba Assicurazioni per € 5.500.000;
- pegno costituito a favore della Intesa San Paolo sui titoli di Stato BTP per € 3.110.000.

Le obbligazioni a favore della Regione Toscana relative alla gestione post operativa delle discariche di Podere Rota e di Podere Il Pero garantite con le polizze fidejussorie sopra indicate, sono le stesse per la quale la società ha iscritto il fondo post mortem riclassificato nello stato patrimoniale passivo.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, ricordiamo che la società necessariamente intrattiene numerosi rapporti sia con i soci di maggioranza relativa, IAT S.p.A. e Comune di Terranuova Bracciolini, sia con gli altri soci, come ampiamente descritti nelle relative sezioni della presente Nota Integrativa. Segnaliamo che tutte le operazioni realizzate, di seguito riportate, sono state concluse a condizioni normali di mercato:

- Fatturazione passiva per prestazioni ricevute dal socio Iren Ambiente Toscana Spa di € 83.773.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La società nel corso dell'esercizio ha incassato € 3.980 a titolo di rimborso, mediante riaccredito, della maggiore accisa assolta sul gasolio utilizzato per la produzione di forza motrice previsto al punto 9, della Tabella A, allegata al Testo Unico delle Accise approvato con D. Lgs 26/10/1995, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni. Applicazione D. M. 689/96 – Circolare 5/D del 10/03/2010.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della nostra società, nonché il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze contabili ed è conforme alla legge.

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto e specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 71.131 mediante accantonamento a riserva straordinaria.

## **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato per il mancato superamento dei limiti previsti dall'Art.27 D.Lgs. 127/091.

## **Ulteriori informazioni**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## **Beni in Leasing Finanziario**

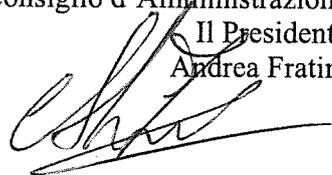
La società non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Per ulteriori informazioni richieste dalla legislazione vigente e necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

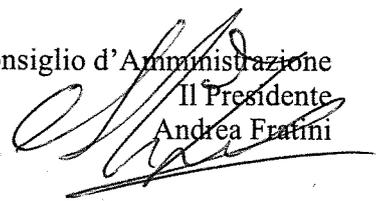
Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente  
Andrea Fratini



## Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio d'Amministrazione  
Il Presidente  
Andrea Fratini



Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

## **CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.**

S.p. 7 di Piantravigne –Terranuova Bracciolini

---

### **Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31/12/2024**

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31/12/2024, che viene sottoposto alla Vostra attenzione per la sua approvazione, **riporta un utile dopo le imposte di € 71.131.**

#### **CONDIZIONI OPERATIVE**

La Società opera essenzialmente in due settori di attività: Gestione rifiuti e Produzione di Energia Elettrica da fonti rinnovabili.

La società è proprietaria e gestore di due discariche poste nei Comuni di Terranuova Bracciolini e Castiglion Fibocchi. La discarica di Castiglion Fibocchi è in gestione post operativa, mentre la Discarica di Terranuova Bracciolini ha esaurito definitivamente i volumi autorizzati nel mese di settembre 2022 e da quella data sono cessati i conferimenti di qualsiasi tipologia di rifiuto. Nel 2024 sono stati predisposti gli atti della procedura pubblica competitiva per la fornitura dei materiali tecnici (geotessili e geomembrane) necessari per la realizzazione delle opere di chiusura definitiva e, negli ultimi mesi dell'anno, è stata approntata la progettazione definitiva delle opere di capping finale con la previsione di pubblicare una gara di affidamento lavori entro il primo trimestre 2025

Prosegue invece in continuità l'attività di generazione di energia elettrica prodotta mediante lo sfruttamento del biogas da discarica e con l'esercizio dei motori siti nel compendio della stessa discarica, con funzionalità di esercizio degli impianti di cogenerazione e redimenti di produzione e cessione dell'energia elettrica come di seguito specificati in apposito paragrafo della relazione

Le disposizioni normative che regolano l'attività della società fanno riferimento in primo luogo al D.lgs. 152/2006 e D.lgs. 36/2003 e s.m.i. in materia di rifiuti nonché alle norme che regolano le attività di produzione di energia elettrica anche da fonti rinnovabili.

La compagine sociale è caratterizzata da una maggioranza pubblica dei soci, sebbene CSAI non risulti società a controllo pubblico. All'interno della compagine societaria è presente un socio privato la cui selezione non è

avvenuta a monte mediante procedura ad evidenza pubblica ma in conformità alle leggi vigenti all'epoca della costituzione societaria

L'attività della società è stata, per lungo tempo ed in parte significativa, connessa alla gestione di un servizio di pubblica utilità, rappresentato dalla gestione di impianti di smaltimento posti al servizio anche della gestione di rifiuti urbani regolati da una convenzione con ATO Toscana Sud.

Tale natura giuridica ha imposto alla società di operare in un ambito normativo e regolamentare molto articolato e complesso, costituito dalle norme statali e regionali sulla gestione dei rifiuti nonché dei provvedimenti informati alla disciplina degli affidamenti pubblici del servizio.

In considerazione di ciò, giusto quanto previsto dall'art. 17, comma 6, lettera a) del D. Lgs 175/2016 "Testo unico delle società partecipate", la Società ha applicato la normativa di cui al D. Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successivi D. Lgs 50/2016 e D. Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", oltre che la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori inerenti la gestione dell'impianto e non destinati ad essere collocati sul mercato in regime di libera concorrenza. Tuttavia, a far data dal 13/09/2022, con dell'esaurimento delle volumetrie autorizzate nella discarica di Casa Rota, CSAI ha formalmente comunicato alle Autorità competenti (Regione Toscana, ATO Toscana Sud ecc.) l'interruzione di ogni conferimento presso l'impianto, con ciò determinando la risoluzione di diritto della Convenzione con ATO e la necessità di avviare l'impianto a chiusura definitiva e gestione del post mortem. Rilevata pertanto la necessità di procedere ad un riesame circa la riconducibilità degli approvvigionamenti effettuati da CSAI alla materia degli appalti, la Società ha deciso di:

- proseguire nell'applicazione della normativa di cui al D. Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" in relazione alle attività di chiusura definitiva e gestione post mortem delle discariche, già classificate dalla normativa ambientale alla stregua di "attività di pubblico interesse", facenti parte del ciclo di gestione dei rifiuti urbani gestiti in privativa e finanziate dal fondo accumulato mediante risorse pubbliche caricate sulla tariffa di conferimento all'Impianto;
- adottare un proprio regolamento a disciplina degli approvvigionamenti di beni, servizi e lavori che, al di fuori del perimetro delle attività pregresse inerenti al servizio pubblico cessato, potesse regolare, motivatamente e senza riferimento obbligatorio alle norme pubblicistiche del Codice Appalti, altre attività di commerciali e di libero mercato.

Ad oggi la Società ha in forza n. 2 distinti regolamenti interni in materia di approvvigionamenti di beni, servizi e lavori disciplinando, per un verso, le modalità di acquisizione e selezione dei soggetti da invitare a rimettere offerta in relazione alle procedure di gara sottosoglia comunitaria e, per contro, ricorrendo ad una procedura semplificata nel caso di approvvigionamenti in regime privatistico.

La Società è altresì dotata, già dal 2008, di un sistema di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01.

Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato nel mese di novembre 2024 l' Organismo di Vigilanza (ODV) con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 e di curarne il relativo aggiornamento, sia a seguito dell'introduzione di nuove fattispecie di reati presupposti, rilevanti ai fini del suddetto Decreto legislativo-, sia al mutare della struttura con conseguenti ed adeguati nuovi assetti organizzativi, funzionali e del presidio dei diversi contesti dell' operatività aziendale. Infatti, il modello è ancorato alle procedure del Sistema di gestione che rispecchiano trasparentemente tutte le attività ed i processi aziendali connessi con il nuovo modello di business.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato in data 24 novembre 2024, è costituito da tre professionisti esterni e scadrà contestualmente all'organo amministrativo con l'approvazione del bilancio 2026.

L'ultimo aggiornamento dei documenti di sintesi del Modello è stato approvato dal CDA del 30 maggio 2023. Nel mese di dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha altresì recepito le modifiche alla procedura per la gestione delle segnalazioni e la tutela del segnalante ai sensi del D. Lgs 24/2023 (Whistleblowing), assolvendo anche agli obblighi di pubblicazione previsti dal nuovo decreto. Nella stessa data è stato individuato quale Referente Whistleblowing- procedura su segnalazione tutela dei segnalanti D.lgs. 24/2023 un membro dell'ODV.

Limitatamente all'attività di interesse pubblico generale, CSAI applica la Legge 190/2012 in materia di anticorruzione e il D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza così come integrate dai relativi decreti attuativi, e all'uopo ha adottato una serie regolamenti interni

Per quanto concerne la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012, CSAI S.p.A. è una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica ma non definibile come società soggetta a controllo pubblico. Non essendo riconducibile alla nozione di "pubblica amministrazione" ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001, non è soggetta alla redazione del piano della Prevenzione della corruzione e della trasparenza previsto dalla legge 190/2012, quanto piuttosto alla mera adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D. Lgs 231/2001.

In considerazione di ciò, anche aderendo agli atti di indirizzo ed alle raccomandazioni di ANAC, nell'ottica di garantire una massima prevenzione del fenomeno corruttivo, la Società ha integrato il modello 231 con un'appendice "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza", approvata dal Consiglio di amministrazione il 22 febbraio 2018.

Con riferimento alla normativa in materia di trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013 CSAI, in quanto società a prevalente partecipazione pubblica così come definita dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, rende accessibili, mediante pubblicazione sul proprio sito internet in corrispondenza della sezione "Società trasparente", i dati ed i documenti inerenti l'attività di pubblico interesse.

A presidio della corretta attuazione delle disposizioni di cui al D. Lgs 33/2013 la Società ha individuato, conformemente a quanto previsto nelle linee guida ANAC n. 1134/2017, una risorsa interna avente requisiti

di competenze ed esperienza idonei ad assolvere l'incarico di "Funzione di controllo e monitoraggio degli obblighi di pubblicazione".

Per quanto riguarda invece le attestazioni OIV, da compilare e trasmettere annualmente ad ANAC, CSAI, in quanto sprovvista di un organismo interno indipendente di valutazione, si è allineata alle prescrizioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione la quale ha espressamente previsto, in caso di società partecipate non in controllo, l'attribuzione dei poteri di attestazione in capo al legale rappresentante della Società.

A seguito dell'entrata in vigore del Reg. UE 679/2016 (c.d. GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché al successivo D.lgs. 101/2018 di adeguamento, la società CSAI S.p.A. ha avviato il proprio processo di adeguamento e compliance alla suddetta normativa ed ha quindi provveduto a:

- predisporre e mantenere annualmente aggiornata una Valutazione di impatto (c.d. DPIA) per la valutazione combinata tra la probabilità ed il rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, tenuto conto delle misure di sicurezza fisiche ed informatiche adottate e riportate sul regolamento informatico, con l'ausilio anche del settore ICT.
- redigere e mantenere regolarmente aggiornato un Piano Operativo Privacy ovvero un manuale della sicurezza dell'organizzazione ai fini del trattamento dei dati personali tutelati dal GDPR;
- creare e tenere aggiornato un Documento Privacy rivolto ai dipendenti e collaboratori finalizzato a dare loro istruzioni organizzative e tecniche per garantire l'osservanza delle prescrizioni indicate nella normativa privacy;
- prevedere una procedura by design (qualsiasi progetto di trattamento pianificato ex ante) e by default (minimizzazione dei dati e limitazione delle finalità);
- predisporre una procedura interna per l'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché per la segnalazione di un data breach.

Inoltre, CSAI S.p.A., in qualità di società Titolare del trattamento, ha trasmesso le Informativa privacy ex art. 13 e 14 GDPR alle varie categorie di interessati (es. clienti, fornitori, sindaci, membri Odv, ecc.), ha nominato i vari Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR, autorizzato gli incaricati al trattamento. Le suddette attività vengono regolarmente svolte nel corso del tempo, ogni qual volta si rappresenti la necessità o intervengano, per esempio, nuovi soggetti quali Responsabili esterni del trattamento.

CSAI S.p.A. tiene un Registro dei trattamenti del Titolare in costante aggiornamento ed un Registro dell'accountability ed ha creato un Organigramma Privacy attribuendo specifici ruoli di competenza in materia per un corretto e capillare adeguamento dei dipendenti, avendo sottoposto gli stessi alla formazione obbligatoria in ambito privacy.

Anche nell'anno 2024, la società CSAI S.p.A. ha continuato il proprio processo di adeguamento e compliance alla normativa in materia di protezione delle persone fisiche con particolare riguardo al trattamento dei dati personali, attuando un monitoraggio periodico circa la completezza dei documenti sulla privacy obbligatori, nonché l'aggiornamento degli stessi (es. Informativa, Registri del Titolare e del Responsabile, Nomine, DPIA) garantendone una costante revisione.

Si segnala che in occasione della remissione dell'incarico di DPO (Data Protection Officer) da parte del Professionista designato intervenuta in data 20/09/2023, la Società ha ritenuto opportuno effettuare una rivalutazione circa l'obbligatorietà o meno di procedere con una nuova nomina.

L'art 37 del GDPR prevede l'obbligo di nomina al verificarsi, anche in via alternativa, delle seguenti ipotesi: i) qualora il trattamento sia effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo di diritto pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali; ii) le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala; iii) le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 o di dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10.

Considerato che CSAI non si identifica alla stregua di autorità pubblica né effettua trattamento di dati su larga scala, è stato ritenuto non obbligatorio procedere alla nomina di un nuovo DPO.

Per quanto concerne l'applicabilità della normativa di cui al D. Lgs 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) la Società effettua approvvigionamenti di lavori, servizi e forniture in regime di appalto solo per ciò che concerne la gestione del post mortem delle discariche in ottemperanza ai Regolamenti interni di cui si è dotata previa approvazione dell'organo di amministrazione. Per tutto quanto esula l'attività di pubblico interesse CSAI si è dotata di un proprio regolamento per le acquisizioni in regime privatistico.

Con riferimento alla gestione delle segnalazioni di cui al D. Lgs 24/2023 (cosiddetto whistleblowing) la Società ha allineato la propria informativa/procedura ai nuovi requisiti della normativa individuando il canale interno di segnalazione nella figura di un membro dell'ODV e pubblicizzando la nuova informativa sul sito internet oltre a formare adeguatamente il personale dipendente.

## **PERIMETRO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE**

L'esercizio 2024 è stato un anno di ulteriore trasformazione del modello di business della società impegnata nel conseguimento degli obiettivi economico finanziari derivanti dalla diversificazione delle attività industriali così come definiti nel nuovo Piano Industriale predisposto a fine 2023.,

Il venir meno dell'attività di smaltimento che, da sempre aveva rappresentato il core business della società, ha imposto una riconfigurazione del modello di business e la definizione di nuovi scenari industriali per la diversificazione degli investimenti e dello sviluppo di nuove attività imprenditoriali nel settore ambientale e della produzione di energia.

La società ha predisposto un nuovo piano industriale che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di novembre 2023 e presentato all'Assemblea dei soci il 06 dicembre 2023.

Il Piano, redatto per un arco temporale pluriennale (2024 -2029), prevede sia la gestione post operativa delle due discariche di proprietà (particolarmente impegnativa nei prossimi due anni poiché si procederà al capping completo della discarica di Podere Rota), sia nuove iniziative di carattere industriale.

Nello specifico il Piano prevede una prima fase (2024-2026) caratterizzata dalla continuità della produzione di Energia elettrica da cogenerazione e dalla realizzazione di nuovi investimenti in impianti fotovoltaici; e una seconda fase (a partire dal 2025) caratterizzata dalla costruzione e gestione in conto proprio di un depuratore per rifiuti liquidi ed in particolare per il trattamento dei percolati delle discariche, nonché la produzione di biometano dalla trasformazione di biogas (dal 2026) mediante la realizzazione di un nuovo impianto di up grading con contestuale riduzione delle installazioni oggi esistenti di cogenerazione elettrica.

Il Piano prevede investimenti per circa 4 milioni e un'utilità di circa 2 milioni nel periodo 2024 – 2029.

Nell'esercizio 2024 il monitoraggio dell'attuazione del Piano ha fatto registrare i seguenti avanzamenti:

**1) Progetto di realizzazione dell'impianto di upgrade per la produzione di biometano ottenuto dallo sfruttamento di biogas da discarica.**

Nel corso dell'esercizio è stato sottoscritto il contratto di partnership con la società Waga Italia, appartenente al Gruppo francese WAGA SA, con il quale sono state definite le intese e gli accordi per la cessione del biogas della discarica di Casa Rota, la realizzazione dell'impianto di produzione del biometano da parte di WAGA e la successiva immissione nella rete nazionale del gas.

Il contratto ha validità decennale e definisce le rispettive obbligazioni di CSAI e WAGA per la realizzazione e gestione dell'impianto.

CSAI ha individuato e messo a disposizione del partner un'area, definita di comune accordo come idonea alla realizzazione delle installazioni tecnologiche, concedendola in diritto di superficie a WAGA per l'intera durata del contratto. Su tale area la stessa CSAI provvederà, su mandato di WAGA, alla realizzazione delle opere civili di approntamento dell'area fino a renderla idonea alla installazione della tecnologia.

WAGA per suo conto, procederà alla richiesta delle necessarie autorizzazioni, sia di tipo ambientale che energetico, per la costruzione, realizzazione e gestione in conto proprio dell'impianto, compresa l'attività e l'interfaccia funzionale con il gestore della rete nazionale di distribuzione del gas ( SNAM) per le necessarie opere di connessione e cessione del gas.

Il rapporto economico contrattuale prevede a beneficio di CSAI un corrispettivo riconosciuto annualmente e per l'intera durata del contratto, commisurato alla quantità e qualità del biogas effettivamente fornito secondo specifiche quali quantitative definite negli allegati tecnici dello stesso contratto di partenariato.

Secondo il cronoprogramma, allegato al contratto, si prevede che tutte le attività autorizzatorie vedano il proprio completamento entro il 1° semestre del 2025 con successiva fase di realizzazione, montaggio e collaudo delle componenti impiantistiche di produzione e connessione/cessione del metano.

Contrattualmente il contratto prevede la messa in esercizio dell'impianto e l'attivazione della disciplina economica della partnership a partire dal 2° semestre 2025.

Per CSAI l'intervento consentirà la realizzazione di importanti ricavi, senza necessità di impiego di risorse finanziarie per investimenti propri che resteranno a totale carico del partner realizzatore ( fatta eccezione per i

capex correlati alle opere civili) ed evitando rischi ed alee del mercato degli scambi e delle quotazioni sulle cessioni di energia elettrica.

Il progetto industriale di CSAI di diversificazione nella produzione energetica, prevede anche che , al netto del biogas da cedere a WAGA, residuino ancora per circa un triennio quantitativi di biogas di qualità tale da poter alimentare in continuità due gruppi di motori di cogenerazione elettrica che costituirà nel breve periodo un' ulteriore fonte autonoma di proventi, pur transitoria ed a termine, da aggiungersi ai ricavi della partnership sul biometano e così rendendo complessivamente redditiva tutta la "BU energia" di CSAI

## **2) Progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento dei percolati da discarica.**

Nel corso dell'esercizio si sono realizzati importanti avanzamenti nella ripresa delle fasi attuative del progetto per la realizzazione dell'impianto di depurazione dei percolati da realizzarsi in un'area di proprietà di CSAI e appartenente alle pertinenze del sito di discarica di Casa Rota.

Come già noto ai soci ed amministratori il progetto riguarda la realizzazione di un impianto per il trattamento dei liquidi di percolazione che si producono dalla fermentazione dei rifiuti storicamente conferiti e abbancati nei diversi lotti delle 2 discariche di proprietà (Casa Rota e Il Pero).

Il progetto era stato già dimensionato nel 2023 come impianto capace di trattare 30.000 t/anno di percolati provenienti dalla fase di gestione post operativa delle discariche di CSAI.

Il progetto ha già superato positivamente la fase di non assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale da parte della Regione Toscana, ma aveva, subito dopo, dovuto scontare uno stop nella procedura autorizzatoria causato dal concorrente procedimento aperto sulla presunta contaminazione della falda e degli acquiferi sottostanti la discarica del sito di Casa Rota.

Tale preclusione all'avanzamento del processo amministrativo delle autorizzazioni ambientali del depuratore, persistente fino alla chiusura del procedimento sulla "bonifica" di Casa Rota, ha determinato uno stallo dell'iter autorizzativo per tutto il 2024.

Solo a novembre 2024 la Conferenza Servizi competente sul procedimento della bonifica del sito AR 1195, relativo alla presunta contaminazione del sito di Casa Rota, ha definitivamente chiuso il procedimento con totale manleva di responsabilità per CSAI, l'accertamento di un quadro ambientale di non contaminazione dell'area e delle matrici ambientali della discarica ( falda , suolo e sottosuolo) così risolvendo in via definitiva la questione, senza necessità di interventi di messa in sicurezza permanente né tantomeno di bonifica del sito di Casa Rota.

Tale evento ha svincolato le condizioni preclusive che avevano sospeso la possibilità di far procedere l'iter autorizzatorio inerente il depuratore per i percolati.

Negli ultimi mesi del 2024, valutando le positive evidenze tecniche che a mano a mano emergevano dai lavori della Conferenza servizi sulla discarica, la struttura tecnica della società ha dato priorità alle attività di progettazione definitiva del progetto depuratore.

Alla data di chiusura dell'esercizio CSAI ha approntato la progettazione tecnica necessaria sia all'invio della istanza di autorizzazione dell'impianto alla Regione Toscana, sia per la pubblicazione di un bando di appalto per l'affidamento dei lavori e delle forniture per la realizzazione dell'impianto.

Si prevede che il depuratore di Casa Rota possa entrare in esercizio ragionevolmente nel 2° semestre 2025 apportando già al conto economico dell'esercizio un primo contributo di economie sostanziale nella spesa rappresentata dagli oneri esterni di smaltimento del percolato.

Si rammenta che tale asset è di rilevante importanza per il futuro di CSAI, sia perché rappresenta una installazione industriale essenziale per affrontare con efficienza e sicurezza la gestione pluriennale dei flussi di percolato che ancora per molto tempo saranno prodotti dalle discariche di Casa Rota e Il Pero, sia perché la disponibilità autonoma e la gestione diretta dell'impianto di trattamento libera la società dalla necessità di esportare sul mercato e verso impianti distanti dal luogo di produzione i percolati prodotti.

La possibilità imminente e collocabile dal prossimo esercizio 2025 di auto gestire in loco i percolati prodotti darà effetti certi e di valore già determinato circa le economie realizzabili in termini di costi di smaltimento e di trasporto e logistica rispetto alla situazione fino ad oggi molto gravosa.

Infine si rammenta che tale intervento di riduzione del costo di una variabile importante degli oneri di lungo periodo che gravano sul Fondo post mortem delle 2 discariche, avrà un attendibile effetto di beneficio anche sulla maggiore disponibilità e capienza finanziaria dei medesimi fondi post mortem nel lungo periodo.

### **3) Progettazione e attività di inizio delle opere di chiusura definitiva della discarica di Casa Rota (capping)**

Il terzo e non meno importante avanzamento realizzato nell'esercizio riguarda certamente i progressi registrati per quanto riguarda l'obiettivo di piano Industriale di iniziare l'ultima fase di realizzazione dei lavori e delle opere per la chiusura definitiva dell'intera superficie della discarica di Casa Rota.

Dopo alcune operazioni di parziale intervento su delimitate aree sommitali della discarica, affidate per gara a fine 2023, nell'esercizio 2024 sono stati definiti e conseguiti i seguenti avanzamenti:

- Realizzata una procedura ad evidenza pubblica per la selezione del fornitore dei materiali tecnici (geomembrane e geotessili), necessari all'approntamento dei lavori successivi di capping, con affidamento effettuato nel mese di giugno 2024.
- In vista dell'esito positivo del procedimento sulla presunta e poi esclusa contaminazione della falda di Casa Rota, a partire dal mese di ottobre 2024 le strutture tecniche e di ingegneria interna hanno provveduto alla predisposizione della progettazione tecnica definitiva di tutte le operazioni di movimento terra, modellazione delle aree, opere di sottoservizio (nuove reti di captazione biogas e drenaggio del percolato), nonché realizzazione di tutte le opere edili e civili accessorie per la chiusura definitiva della discarica.

Alla data di chiusura dell'esercizio la progettazione tecnica definitiva era in fase di avanzamento significativo e già funzionale per la pubblicazione di un bando ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione dei lavori. Si prevede di pubblicare la procedura di selezione del miglior offerente e fornitore entro il mese di marzo 2025 potendo così contare di ottenere un significativo avanzamento dell'opera già a fine del prossimo esercizio

#### **4) Progetti di sviluppo di asset da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica**

Durante il 2024 è stata portata avanti l'iter autorizzativo per la realizzazione del primo impianto fotovoltaico (1MW) da installare in un' apposita area di Casa Rota ed alla data del 31.12.2024 la società era ancora in attesa delle giuste autorizzazioni.

In attesa e nelle more della chiusura dell'iter autorizzativo (Autorizzazione Unica energetica) gli uffici interni hanno predisposto un bando di gara che sarà pubblicato entro il mese di marzo 2025, con oggetto la fornitura e installazione dell'impianto, con aggiudicazione definitiva subordinata all'ottenimento dei giusti provvedimenti di autorizzazione.

Sempre in riferimento agli obiettivi pianificati nel Piano Industriale 2024 -2029, CSAI a partire dal mese di luglio 2024 ha definito e sottoscritto le intese preliminari con un operatore del settore energia per la realizzazione di un ulteriore impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica. L'impianto è previsto sia da realizzare un'area, sempre ricompresa nel compendio di Casa Rota, localizzata al di fuori del perimetro dei lotti di discarica e che CSAI si impegna a concedere in diritto di superficie all'investitore partner dietro riconoscimento di un corrispettivo annuale per 15 anni e contrattualmente definito.

La seconda installazione di fotovoltaico avrà una capacità installata finale pari a 2/3 MW

Alla chiusura dell'esercizio le intese contrattuali erano definite e già ottenuti i primi preventivi per le opere di connessione con il gestore elettrico.

Negli ultimi mesi del 2024 si sono registrati anche progressi per la realizzazione di un ulteriore impianto fotovoltaico da 1 MW, da realizzarsi nelle pertinenze della discarica del Il Pero. Anche tale impianto sarà realizzato e gestito da un operatore privato del settore su area di proprietà di CSAI e corresponsione di un corrispettivo annuale per la concessione di diritti superficiali.

Complessivamente il 2025 sarà l'anno della prima installazione di un parco fotovoltaico pari a circa 4 MW da completarsi nel 1° semestre 2026

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

### **ATTIVITA' DI SMALTIMENTO**

L'impianto di Podere Rota è una discarica che è stata autorizzata per la gestione di per rifiuti non pericolosi sia di origine urbana, sia di rifiuti speciali di provenienza industriale.

Per quanto riguarda i rifiuti di origine urbana l'impianto ha smaltito i rifiuti regolamentati sulla base di una convenzione con la Comunità di Ambito quale ente territoriale di regolazione (ATS).

L'impianto ha esaurito le volumetrie disponibili e dunque a settembre 2022 ha cessato i conferimenti.

L'altra discarica di CSAI, Podere il Pero a Castiglion Fibocchi, è esaurita e dal 2014 è formalmente in gestione post mortem dal mese di febbraio 2021.

Il percolato, prodotto dalla degradazione della matrice organica dei rifiuti e dall'infiltrazione delle acque meteoriche nel corpo discarica, rappresenta tra tutti i rifiuti prodotti, il più rilevante.

Nel corso del 2024 dalla discarica di Casa Rota ne sono stati emunti ed avviati a smaltimento 25.038 ton, in riduzione rispetto 29.062 ton dell'anno precedente.

La riduzione si è registrata a fronte di un significativo incremento delle piogge (+25%) per effetto dell'incremento delle superfici coperte in modo definitivo.

Anche dalla Discarica del Pero, già chiusa, si registra un decremento passando dai 4.130 ton del 2023 alle 3.377 ton del 2024.

#### **ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA**

Presso la discarica di Podere Rota sono attivi due impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas di discarica. Il Biogas è una miscela di gas naturali, ricca di metano ed ottenuta per fermentazione dei rifiuti e dunque un combustibile di origine non fossile, che si produce da fonti rinnovabili.

Nell'interpretare a pieno i principi dell'economia circolare CSAI, già dal 2004, ha costruito e attivato un primo impianto, costituito oggi da tre motori per una potenza complessiva installata di 2,0 MWh. Questo impianto ha goduto dell'incentivo CIP 6. Ad oggi l'energia elettrica prodotta da questo impianto viene venduta mensilmente al prezzo medio del PUN

Il secondo impianto, attivato nel 2010, ha una potenza installata di 1,8 MWh ed è incentivato in regime GRIN. La produzione di Energia elettrica per l'anno 2024 è stata di 9.300 MWh dal vecchio impianto ex CIP 6, e di 8.200 MWh dell'impianto incentivato GRIN. Rispetto all'anno precedente e rispetto al budget si è riscontrato un decremento del 9 %. Complessivamente presso l'impianto di Podere Rota sono state prodotte oltre 17, 5 milioni di kWh pari al consumo annuo di una città di oltre 15.000 abitanti.

#### **SOCIETA' CONTROLLATE e COLLEGATE**

##### **AGRICOLA RIOFI SRL**

La CSAI possiede una quota pari al 89,36 % del capitale della Società Agricola Riofi e, nonostante detenga il controllo della società, non redige il bilancio consolidato in quanto rientra nei casi di esonero previsto dall'art. 27 del D.lgs. 127/1991.

La Agricola Riofi è proprietaria dei terreni limitrofi alla discarica di Podere Rota, circa 200 ha, inoltre gestisce in comodato d'uso i terreni di proprietà della CSAI che non sono destinati al sistema impiantistico per altri 18 ha.

La CSAI acquisto la società Agricola proprio per disporre dei terreni intorno ai propri impianti.

La società al 31/12/2023 aveva accumulato perdite per € 86.164, pertanto in data 24 giugno 2024 l'assemblea straordinaria dei soci che ha deliberato di ripianare le perdite pregresse e di periodo, previo annullamento delle riserve e abbattimento del capitale, e la ricostituzione del capitale sociale a € 100.000.

Il bilancio 2024 si è chiuso con un risultato positivo di € 8.300, frutto di un lavoro certosino di riorganizzazione fatto dal nuovo CDA, in attuazione del Piano industriale approvato che ha come obiettivo quello di portare i risultati economici in sostanziale pareggio nei prossimi anni.

### **VALDARNO AMBIENTE srl**

La Società è stata costituita in data 1° aprile 2022 e, ad oggi, ha un capitale sociale di 22.953.770 €. CSAI detiene il 44% ed il 56% è detenuto da Iren Ambiente Toscana. La società è sotto il controllo e coordinamento di IREN S.p.A.

CSAI ha conferito in conto capitale le quote detenute di SEI Toscana, CRCM e TB.

L'oggetto della società è molto ampio e copre tutto il settore della gestione dei rifiuti, dalla raccolta al recupero, riciclaggio e smaltimento oltre che le bonifiche, potendo svolgere attività di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione e commercializzazione di rifiuti e materiali 'end of waste'. Nel settore dell'energia Valdarno Ambiente potrà svolgere attività di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione di impianti di produzione da fonti rinnovabili e no. La Società ha approvato un proprio piano industriale che vede investimenti per circa 10 milioni di Euro.

Nel secondo semestre 2024 la società partecipata Valdarno Ambiente ha acquisito dalla controllata TB gli asset relativi al nuovo impianto per il trattamento delle schede RAEE e ha acquisito la autorizzazione

La società è rimasta inattiva per tutto il primo semestre 2024 approntando la complessa attività di realizzazione del nuovo impianto di recupero di metalli preziosi a partire dal trattamento fisico chimico (processo idrometallurgico) delle schede e circuiti elettroniche di una ampia gamma di rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) quali computer, lap top, telefonia cellulare, dispositivi elettromedicali ecc.

L'impianto è stato inaugurato il 20 dicembre 2024, nei primi mesi del 2025 procederà prima alle opere di messa a punto dei processi tecnologici e poi all'attivazione dell'attività industriale tipica, iniziando la sequenza graduale di ricevimento dei rifiuti elettronici ed il loro trattamento fino al raggiungimento dei target di piena produzione. Secondo la pianificazione industriale di Valdarno il pieno esercizio sarà raggiunto nel primo semestre del 2025.

In data 04 ottobre 2024 si è svolta l'assemblea straordinaria che ha deliberato la fusione per incorporazione della controllata TB in Valdarno Ambiente.

Il 16 dicembre è stato concluso l'atto di fusione. Gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 01 gennaio 2025.

Il bilancio al 31 dicembre della controllata Valdarno Ambiente srl riporta un utile di € 207.053.

## **ALTRE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'**

### **SERVICE AMMINISTRATIVI – DISTACCHI DEL PERSONALE**

A seguito del conferimento delle partecipazioni precedentemente detenute dalla società in CRCM e TB spa nella Valdarno Ambiente spa, nella quale la maggioranza è detenuta da IREN Ambiente Toscana, le società oggi sono indirettamente sotto il controllo, la direzione e il coordinamento di IREN spa.

Il Gruppo Iren per tutte le società del Gruppo ha optato per una gestione accentrata di tutte le funzioni nella capogruppo IREN S.p.A.

A partire dal 30 giugno 2023 IREN ha disposto una progressiva rescissione dei contratti di service esistenti tra le società CRCM e TB con la CSAI procedendo alla integrazione nei sistemi di gruppo di gran parte delle attività aziendali corporate, svolte oggi in service Iren S.p.A ed al passaggio delle funzioni legate alle attività del business, alla controllante diretta Valdarno Ambiente.

Nel 2024 si è quindi operato strutturando la società Valdarno Ambiente che ha assunto sia personale diretto ma ha anche acquisito prestazione da parte di alcuni dipendenti di CSAI tramite la procedura del distacco di personale.

Dunque al 31 dicembre 2024 rimangono attivi alcuni contratti service per CRCM e TB per la segreteria e per la gestione del personale e per quanto il personale tecnico le attività di progettazione e direzione lavori e di servizi di ingegneria con contratti di prestazione con Valdarno Ambiente, CRCM e TB.

Inoltre sono attivi cinque distacchi parziali del nostro personale con funzioni direttive.

### **PROGETTAZIONE E SVILUPPO**

Nel 2024 la Società ha proseguito l'attività di progettazione e sviluppo.

Il gruppo di progettazione, composto dal Dirigente e due Impiegati tecnici, si è dedicato alle seguenti attività:

- progettazione dei lavori capping dell'impianto di discarica di "Casa Rota";
- progettazione e direzione lavori per attività della partecipata Valdarno Ambiente.
- servizi tecnici per conto della società CRCM
- attività di gestione del patrimonio immobiliare non afferente all'attività caratteristica della Società;
- attività di monitoraggio strumentale automatizzato dell'argine di valle dell'impianto di discarica di Podere Rota.
- supporto alla Agricola Riofi nelle attività caratteristiche.

### **SISTEMI CERTIFICATI**

CSAI ha adottato un Sistema di Gestione per molti anni integrato per diversi aspetti, qualità, ambiente, sicurezza ed energia, conseguendo le Certificazioni rispetto a standard riconosciuti a livello internazionale ed europeo.

Tale Sistema di Gestione è lo strumento cardine che opera per uno sviluppo più equo e sostenibile, per la prevenzione di qualsiasi rischio inerente all'attività societaria, per l'autocontrollo e il miglioramento continuo della gestione aziendale, l'efficacia e l'efficienza dei propri processi, nonché per il soddisfacimento dei vari portatori di interesse.

Nel 2024 hanno avuto corso le attività per il mantenimento delle certificazioni ed in particolare:

- la sorveglianza per la conferma della certificazione del Sistema di gestione ambientale rispetto alla norma UNI EN ISO 14001:2015 (dal 2007, Certificato n° IT07/0609 valido fino al 12/04/2025). Contestualmente sono state svolte le attività per il mantenimento della registrazione EMAS dei siti operativi, Casa Rota a Terranuova Bracciolini e Il Pero a Castiglion Fibocchi, in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i. Dal 2008 CSAI è infatti inserita nell'elenco delle organizzazioni che hanno aderito volontariamente a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del predetto Regolamento n. 1221/09 a testimonianza dell'impegno profuso verso la piena conformità legislativa in tema di tutela ambientale. Al momento della redazione della presente relazione, il Comitato EMAS non ha concluso l'istruttoria di rinnovo della Registrazione EMAS e dunque non è stato riemesso il nuovo certificato di Registrazione (Registrazione EMAS n. IT-000812, con certificato di registrazione valido fino al 16 maggio 2022);
- la sorveglianza per il rinnovo della certificazione ISO 45001:2018 del Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (dal 2014, Certificato n° IT14/0800 valido fino al 7/09/2026).

Nel 2025 verranno svolte le attività ordinarie per il mantenimento dei riconoscimenti.

Il Sistema si conforma e si confronta continuamente anche con il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo che CSAI ha adottato e implementa in conformità al D. Lgs. 231/01, per la prevenzione dei reati che comportano la responsabilità amministrativa degli Enti, così come con le misure di anticorruzione e trasparenza.

L'ultimo aggiornamento di alcuni documenti di sintesi del Modello è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 30 maggio 2023. A dicembre 2023, il Consiglio d'Amministrazione ha adottato la procedura per la gestione delle segnalazioni e la tutela del segnalante ai sensi del D.Lgs.24/2023 (Whistleblowing), successivamente sono stati assolti gli obblighi di divulgazione e formazione sui temi della procedura.

## ORGANIZZAZIONE

### Organigramma e risorse umane

La struttura organizzativa attualmente è suddivisa in due direzioni di linea sulle quali è applicato un coordinamento da una funzione dedicata. L'alta direzione rappresentata dall'Amministratore Delegato ha inoltre altre due funzioni di staff rappresentate da Servizio di Prevenzione e Protezione e il Sistema Integrato di Gestione.

Le risorse umane impiegate mediamente nell'anno sono 20,89 unità. Alla data di chiusura dell'esercizio sono pari a n. 21 unità, di cui uomini n. 13 e donne n. 8. Nell'anno 2024 non si sono verificate assunzioni, né attivazioni di contratti di somministrazione mentre si è verificata n. 1 cessazione per dimissione volontaria e n. 1 passaggio contrattuale al Gruppo Iren Spa di un VIII livello CCNL Fise.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati attivati n. 6 contratti di distacco di personale che, essendo in possesso delle competenze necessarie, hanno contribuito all'avvio dell'attività della nuova società operante nel Valdarno sempre nell'ambito della gestione dei rifiuti.

Le ore ordinarie individuali mediamente lavorate sono state 1.782 ore/uomo, un dato molto buono tenuto conto che il dato medio delle aziende FISE vede 1.612 ore medie annue per operai e 1.608 ore medie annue per impiegati.

Le assenze per malattia sono state nella misura del 1,49 % delle ore lavorabili. Non si sono verificate invece assenze per infortunio, maternità obbligatoria o facoltativa.

## FORMAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state erogate complessivamente 254 ore di formazione articolata tra quella obbligatoria prevista dal D.lgs. 81/2008 e quella di aggiornamento delle competenze specifiche.

La media di ore di formazione a dipendente è pari a 12,18 ore/annue.

## RELAZIONI SINDACALI

Nell'anno 2024 l'azienda ha adottato un Regolamento Welfare in favore dei propri dipendenti, il quale è stato condiviso, seppur verbalmente, con le OO.SS. L'importo complessivo del Welfare da ripartire tra i vari dipendenti, verrà commisurato al raggiungimento del risultato netto prima delle imposte approvato dal Cda in sede di bilancio. La Società si impegna quindi a riconoscere il PWA solo dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo 2024 e la verifica del raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Nel corso dell'esercizio è stata rinnovata, con le previste modalità elettive, la rappresentanza sindacale di azienda con la quale la società ha avviato proficue relazioni e consultazioni sia sull'organizzazione aziendale, che della gestione delle risorse umane e professionali e delle normali relazioni periodiche di aggiornamento e confronto sull'evoluzione prospettica del Piano di sviluppo industriale pluriennale

## COMUNICAZIONE

Le attività di comunicazione circa la mission, la nuova collocazione strategica della società ed i target di pianificazione industriale, dopo una fase di sostanziale sospensione, è stata riattivata con il progredire delle iniziative di Piano Industriale.

Sotto il profilo della comunicazione "interna" sono stati periodicamente informati gli stakeholder istituzionali e i soggetti più rappresentativi del tessuto associativo locale.

Sul piano della comunicazione “esterna” la società ha ripreso una policy di informazione verso il territorio ed il pubblico in riferimento:

- alla chiusura del procedimento sulla presunta ed esclusa contaminazione della falda della discarica di Casa Rota;
- all’evoluzione positiva per la società del procedimento relativo alle presunte e escluse responsabilità delle attività della discarica in riferimento alle accertate contaminazioni della Strada provinciale n. 7 di Piantravigne. Tale procedimento continua presso la Regione Toscana ma è entrato di una fase nuova con la espressa e definitiva esclusione di qualsiasi responsabilità di CSAI circa l’inquinamento rilevato che le autorità pubbliche competenti hanno definitivamente attribuito alla presenza di materiali contaminati (KEU) prodotti, utilizzati ed impiegati irregolarmente da soggetti terzi diversi da CSAI.
- Nel procedimento in essere, finalizzato all’accertamento definitivo dell’effettivo/i responsabile/i dell’inquinamento CSAI, unitamente agli EE.LL, negli atti del procedimento anche penale instaurato presso il Tribunale di Firenze, risulta agli atti “proprietario incolpevole” in ordine ad alcune limitate aree di sua proprietà, nonché “parte lesa ed offesa”, tanto che la società si è costituita parte civile nel processo penale.

### **Brand management**

Anche gli interventi di sponsorizzazione e elargizione di contributi, che per tanti anni la società ha erogato in campo di ricerca, promozione culturale; beneficenza e solidarietà sono stati sospesi.

### **Sito Internet e canali social**

La presenza su web della società è stata mantenuta per quanto riguarda i compiti essenziali riservati alle procedure di legge. Mantenimento della sezione "Società trasparente".

## **EVENTI SIGNIFICATIVI DELL’ESERCIZIO**

Il 2024 è stato il primo esercizio nel quale la società si è misurata nella concretizzazione delle condizioni di start up dei nuovi investimenti e nel praticare le azioni di differenziazione dei progetti industriali previsti dal management soprattutto a partire dal mese di giugno.

### **Attività**

Per quanto riguarda la gestione post esercizio della discarica de Il Pero – Castiglione, Fibocchi l’attività ordinaria di gestione e monitoraggio dell’impianto è proseguita nel 2024 senza particolari criticità e con una attenta modalità di controllo dei costi variabili del post mortem.

L'ottimizzazione della gestione del sito, chiuso definitivamente con le opere di capping nel 2021, ha consentito di realizzare importanti economie di spesa fino a raggiungere l'obiettivo di allineare i costi complessivi di gestione del post mortem con i valori dei fondi accantonati sulla base della perizia dell'impianto.

Come già detto in precedenza, anche in presenza di dati meteo dell'anno simili a quelli degli anni scorsi alla discarica del Pero si è registrata una minore produzione di percolati da smaltire anche grazie a interventi di risistemazione di particolari aree delle coperture e delle arginature-

Per quanto riguarda la discarica di Casa Rota, nel 2024 si è proceduto con il nostro personale e nostri mezzi alla attività di gestione e monitoraggio dell'impianto. Sempre avvalendosi del nostro personale si provveduto alla sistemazione e stoccaggio delle terre conferite dall'esterno da utilizzare per le chiusure definitive.

Si sono conclusi i lavori e il collaudo del primo intervento di capping su superfici sommitali della discarica corrispondenti ad aree che, ormai assestate nelle volumetrie sottostanti, hanno permesso e reso efficace un primo intervento di sistemazione finale definitiva.

È stata esperita e aggiudicata la gara ad evidenza pubblica per la fornitura dei materiali geo sintetici funzionali al restante copertura definitiva della discarica.

Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica da cogenerazione nel 2024 sono stati prodotti 17,50 Milioni kWh.

Come già ricordato, nel corso del 2024, è giunta a termine, con esito positivo, il procedimento di bonifica riferibile alla potenziale contaminazione delle acque sotterranee sottostanti la discarica (AR1195) mentre prosegue l'iter procedurale per quanto attiene alla contaminazione proveniente dalla presenza di rifiuti rilevati nel sottofondo stradale della S.P. 7 di Piantravigne (AR1223) per il quale CSAI risulta coinvolta come proprietario non responsabile di un tratto di viabilità interessato.

**DATI ECONOMICI**

<b>CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.</b>				
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2024</b>	<b>%</b>	<b>2023</b>	<b>%</b>
<b>A VALORE AGGIUNTO</b>				
Ricavi netti	2.141.912	37,53%	2.681.929	39,32%
(+) Altri ricavi	3.565.145	62,47%	4.139.402	60,68%
(+/-) variazione rimanenze di prodotti finiti	0	0,00%	0	0,00%
(+) Costi capitalizzati	0	0,00%	0	0,00%
<b>A) Produzione dell'esercizio</b>	<b>5.707.057</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.821.331</b>	<b>100,00%</b>
(-) Acquisti di merce	(71.664)	-1,26%	(84.365)	-1,24%
(-) Acquisti di servizi	(4.181.512)	-73,27%	(4.265.247)	-62,53%
(-) Godimento beni di terzi (affitti/leasing)	(95.925)	-1,68%	(101.726)	-1,49%
(-) Oneri diversi di gestione	(46.903)	-0,82%	(68.600)	-1,01%
(+/-) variazione di rimanenze di materie prime	(103.730)	-1,52%	(7.444)	-0,04%
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>(4.499.734)</b>	<b>-78,85%</b>	<b>(4.527.382)</b>	<b>-66,37%</b>
<b>Valore aggiunto (A+B)</b>	<b>1.207.323</b>	<b>21,15%</b>	<b>2.293.949</b>	<b>33,63%</b>
(-) Salari, stipendi e contributi	(1.132.533)	-19,84%	(1.260.360)	-18,48%
(-) Accantonamento al TFR	(85.426)	-1,50%	(89.261)	-1,31%
(-) altri costi del personale	0	0,00%	0	0,00%
<b>C) Costo del lavoro</b>	<b>(1.217.959)</b>	<b>-21,34%</b>	<b>(1.349.621)</b>	<b>-19,79%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B+C) = EBITDA</b>	<b>(10.636)</b>	<b>-0,19%</b>	<b>944.328</b>	<b>13,84%</b>
(-) Accantonamenti al FSC	0	0,00%	0	0,00%
(-) Altri Accantonamenti	0	0,00%	(240.000)	-3,52%
(-) Ammortamento beni materiali	(644.070)	-11,29%	(677.748)	-9,94%
(-) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0,00%	0	0,00%
(-) Ammortamento beni immateriali	(24.164)	-0,42%	(27.268)	-0,40%
(-) svalutazione immobilizzazioni	0	0,00%	(202.169)	-2,96%
<b>D) Accantonamenti e ammortamenti</b>	<b>(668.234)</b>	<b>-11,71%</b>	<b>(1.147.185)</b>	<b>-16,82%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (A+B+C+D) = EBIT</b>	<b>(678.870)</b>	<b>-11,90%</b>	<b>(202.857)</b>	<b>-2,97%</b>
(-) Oneri finanziari	(44)	0,00%	(16)	0,00%
(+) Proventi finanziari	814.582	14,27%	528.797	7,75%
(-) Perdite su cambi				
(+) Utile su cambi				
<b>E) Saldo gestione finanziaria</b>	<b>814.537</b>	<b>14,27%</b>	<b>528.780</b>	<b>7,75%</b>
(-) Oneri straordinari		0,00%		0,00%
(+) Proventi straordinari	0	0,00%	0	0,00%
<b>F) Saldo gestione straordinaria</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>135.668</b>	<b>2,38%</b>	<b>325.924</b>	<b>4,78%</b>
(-) Ires-Irap	(64.537)	-0,95%	(363.070)	-2,11%
(-) Imposte anticipate differite	0	0,00%	134.186	0,78%
<b>G) Oneri tributari</b>	<b>(64.537)</b>	<b>-0,95%</b>	<b>(228.884)</b>	<b>-1,33%</b>
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>71.131</b>	<b>1,25%</b>	<b>97.040</b>	<b>1,42%</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto (utile netto/patrimonio netto)	1,70%	1,86%
ROE lordo (utile prima delle imposte /patrimonio netto)	3,2%	6,24%
ROI (utile operativo/patrimonio netto+indeb.finanziario netto)	-16,2%	0%
ROS (Ebit/fatturato) %	-32%	0%

### SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

In riferimento alla struttura patrimoniale si riporta una riclassificazione di carattere finanziario dello stato patrimoniale. Si riportano inoltre, nelle tabelle sottostanti, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, I valori sono espressi in euro:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
Immobilizzazioni immateriali	25.063	Capitale	1.610.511
immobilizzazioni materiali	6.372.280	Riserve	3.511.785
immobilizzazioni finanziarie	39.627.455	utile d'esercizio	97.040
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>46.024.798</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>5.219.336</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>417.707</b>		
<b>Magazzino</b>	<b>134.410</b>	<b>Passività consolidate</b>	<b>50.190.810</b>
<b>Liquidità differite</b>	<b>7.064.190</b>		
<b>Liquidità immediate</b>	<b>3.692.821</b>	<b>Passività correnti</b>	<b>1.923.780</b>

Margine primario di struttura			31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura (patrimonio netto –attivo immobilizzato)			-38.632.788	-40.805.462
Quoziente primario di struttura			0,10	0,11
Margine secondario di struttura			31/12/2023	31/12/2022
Margine secondario di struttura (patrimonio netto+ passività consolidate –attivo immobilizzato)			8.589.396	9.385.348
Quoziente secondario di struttura			1,20	1,20

**INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO**

Nell'esercizio la società non ha effettuato investimenti escluse la manutenzione straordinaria e gli adeguamenti degli impianti per un importo complessivo di circa € 90.000

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Come più volte ricordato la società ha gestito per tanti anni l'attività di smaltimento presso le discariche di proprietà site nel comune di Castiglion Fibocchi e nel comune di Terranuova Bracciolini.

La società, come previsto dalla normativa, ha adempiuto all'obbligo di accantonare un fondo per il ripristino ambientale. Quindi fondi necessari a sostenere oneri di ripristino (intesi come ricopertura con terreno, piantumazione, monitoraggio dei gas, smaltimento del percolato e connesse analisi ambientali) che interessano l'impresa anche per numerosi anni dopo l'esaurimento della capacità di contenimento della discarica. Tali oneri, come sancito dall'OIC 31 per competenza sono stati imputati in tutti gli esercizi nei quali si è proceduto allo smaltimento della discarica.

La Società gode dunque di una buona liquidità generata dall'autofinanziamento relativo a questi costi non finanziari, che hanno caratterizzato il bilancio fino all'esercizio precedente. Il fondo stanziato in bilancio per la gestione post mortem delle due discariche di circa 45 milioni di euro.

La gestione di tale liquidità, sia per la natura della società a prevalente capitale pubblico, sia per la natura del fondo rischi accantonato, finalizzato al ripristino della discarica, è sempre stata improntata alla massima prudenza ovvero operando investimenti con garanzia del rimborso del capitale almeno a scadenza.

Il rialzo dei tassi di interesse che si è riscontrato a partire da fine 2022 ha permesso tramite una attenta pianificazione dei flussi e selezione degli strumenti anche a breve e medio termine ci ha permesso di conseguire una considerevole somma di interessi attivi.

Nell'esercizio 2024 complessivamente i proventi finanziari sono stati € 814.582. Quelli derivanti dalla remunerazione degli investimenti finanziari, compresi i conti correnti, sono stati € 809.441. Gli altri proventi, € 5.141 sono relativi agli interessi maturati su altri crediti

**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI**

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, ricordiamo che la società necessariamente intrattiene rapporti con i soci come ampiamente descritti nelle relative sezioni della Nota Integrativa.

**AZIONI PROPRIE**

La Società non possiede azioni proprie.

**INFORMAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.**

Con riferimento all'art. 2428 del C.C. si evidenzia:

La Società è partecipata per il 60% da Enti Pubblici Territoriali e per il 40% dalla Iren Ambiente Toscana S.p.A.;

### **GESTIONE DEI RISCHI**

L'Azienda non evidenzia significative esposizioni al rischio di credito. Tuttavia, non potendo annullare completamente il rischio è stato stanziato in bilancio un fondo rischi su crediti.

Per far fronte alle spese per i procedimenti ancora in corso è iscritto in bilancio un apposito fondo rischi.

La società possiede un patrimonio immobiliare costituito da Terreni e Fabbricati che sono stati acquisiti negli anni, in quanto limitrofi all'impianto di smaltimento di Podere Rota.

Lo stato di conservazione degli immobili in alcuni casi, inagibili e pericolanti, determinerà probabilmente la necessità di procedere alla loro demolizione. A tale scopo è stanziato un fondo rischi di € 240.000 per far fronte alle necessità legate alla gestione del patrimonio immobiliare.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Con la modifica dell'art. 2427 del c.c., i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio devono essere riportati in Nota integrativa.

### **EVOLUZIONI PREVISIONALI DELLA SOCIETA'**

La copertura definitiva della discarica di Casa Rota verrà avviata nel corso del 2025 e si prevede di completarla nel corso dell'anno successivo.

Dall'intervento di sistemazione finale della discarica la società si attende una forte riduzione della produzione di percolato con economie sul conte economico della Business Unit di Casa Rota.

Nel prossimo periodo CSAI proseguirà, in continuità, la gestione delle attività post esercizio della discarica esaurita di Casa Rota e la gestione in regime definitivo di post mortem di quella de Il pero, con particolare riferimento alle opere di manutenzione ordinaria e alle attività di monitoraggio e controllo dei presidi ambientali.

A seguito della chiusura con esito positivo del procedimento di bonifica, si prevede nel 1° semestre 2025 di poter completare la progettazione tecnica ed avviare le procedure per l'autorizzazione e l'appalto di lavori e forniture relativo ad un impianto di depurazione nel sito di Casa Rota al fine di dotare l'impianto di una propria autonomia nel trattamento dei percolati, compreso quelli derivanti dalla discarica de Il Pero e con ipotesi autorizzativa di poter ricevere anche flussi di rifiuti liquidi prodotti da terzi.

Tale investimento è stato progettato e economicamente dimensionato con l'obiettivo di rendere l'asset di Casa Rota indipendente dalle variazioni dei prezzi di mercato del trattamento del percolato e per conseguire una piena autonomia in questa filiera con ulteriori economie di costo operativo correlato e, a tendere, anche ulteriori ricavi per prestazioni a mercato.

Ulteriore filiera prevista come asset di sviluppo dal Piano Industriale 2024-2030 è quella relativa alla riconversione dell'attuale impianto di sfruttamento del biogas per la produzione di energia elettrica (impianti esistenti di cogenerazione) con una nuova configurazione impiantistica che attui un processo di riconversione ed innovazione tecnologica con l'obiettivo di produrre biometano per l'immissione in rete gas.

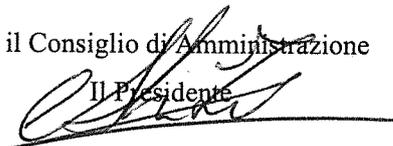
Il progetto è entrato nella fase operativa con l'apertura del procedimento autorizzativo, la progettazione definitiva delle componenti impiantistiche e con le pratiche con SNAM per la connessione alla rete

Infine, sempre relativamente al sito di Casa Rota nei prossimi mesi si conta di poter ottenere giusta autorizzazione ed indire gara per la fornitura di un impianto di produzione di energia rinnovabile fotovoltaica della capacità nominale di ca. 1 MW. Il nuovo impianto sarà localizzato su una porzione sommitale della discarica tra quelle interessate dal capping con un'area impegnata di circa 1,5 h.

Questo primo investimento, in gestione propria di CSAI rappresenta, in coerenza al Piano, costituisce un primo intervento di sviluppo sulla filiera delle fonti rinnovabili che si completerà con la realizzazione di ulteriori 2 MWp nel 2026 e sempre sulla parte definitivamente chiusa della discarica.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Reg. Imp. 01861020517  
Rea.144514

**CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.**

Sede in S.P. 7 PIANTRAVIGNE - 52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)  
Capitale sociale Euro 1.610.511,00 i.v.

**Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

Signori Azionisti della CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 26/03/2025, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2024:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione .

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

#### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico riportano in sintesi i seguenti valori:

	31/12/2024	31/12/2023
Attività	54.185.075	57.333.926
Passività	49.994.608	52.114.590
Patrimonio netto	4.190.467	5.219.336
Valore della produzione	5.707.057	6.821.331
Costi della produzione	6.385.927	6.822.019
<i>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</i>	<i>(678.870)</i>	<i>(688)</i>
Proventi e oneri finanziari	814.538	528.781
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		(202.169)
Imposte sul reddito	64.537	228.884
Di cui correnti	44.740	363.070
Di cui differite e anticipate	19.797	(134.186)
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>71.131</b>	<b>97.040</b>

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 71.131.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale ACG AUDITINGS.R.L. incaricata dall'assemblea dei Soci.

La relazione della Società di Revisione legale ACG AUDITINGS.R.L. ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2024 è stata predisposta in data 10/04/2025 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

#### Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Montevarchi, 11/04/2025

Il Collegio sindacale

Venturi Dott.ssa Laura

Mencaroni Dott. Giorgio

Romera Dott. Andrea


**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29.04.2025.**

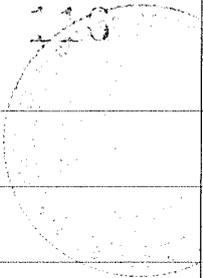
115

Oggi ventinove del mese di aprile dell'anno 2025 alle ore 10.00, presso la Sede Amministrativa della Società, in Terranuova Bracciolini, Via Lungarno N.123, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione Bilancio al 31.12.2024 e documenti collegati;
3. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Andrea Fratini, il quale constata e fa constatare la regolare convocazione dell'Assemblea effettuata a mezzo PEC in data 14.04.2024. Rileva la presenza per il Consiglio di Amministrazione, oltre a Lui Presidente, di Marco Buzzichelli, assenti Daniele Pulcinelli, Tiziano Selvaggio e Salvatore Cappello, per il Collegio Sindacale, sono presenti in collegamento video i Sig.ri Giorgio Mencaroni e Andrea Romersa, assente giustificata Laura Venturi; che sono presenti i Soci:

- ◆ **Comune di Terranuova Bracciolini**, nella persona del delegato del Vice Sindaco Massimo Quaschi, portatore di numero Azioni 701.131;
- ◆ **Comune di Castiglion Fibocchi**, in collegamento video nella persona del Sindaco Dott. Marco Ermini, portatore di numero Azioni 162.669;
- ◆ **IREN Ambiente Toscana S.p.A.**, in collegamento video nella



persona dell'Amministratore Delegato Dott. Alfredo Rosini, portatore di numero Azioni 649.291;

- ◆ **Comune di Montevarchi**, in collegamento video nella persona del delegato del Sindaco Assessore Giacomo Brandi, portatore di numero Azioni 65.228;

Sono presenti numero 1.578.319 azioni pari al 98 % del Capitale Sociale, e posto che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sull'ordine del giorno, così come previsto dall'Art.22 dello Statuto Sociale, il Presidente dichiara regolarmente costituita ed atta a deliberare la presente Assemblea, e su unanime proposta della stessa chiama a fungere da segretario verbalizzante Ilaria Bartolini, che accetta.

Risultano presenti alla seduta il Direttore Amministrativo Patrizia Nannini ed in Collegamento video il Dott. Matteo Frosini di Iren Ambiente Toscana.

#### **Punto I - Comunicazioni del Presidente.**

**Il Presidente** informa che nell'Assemblea dei Soci della partecipata Valdarno Ambiente tenutasi in data 17.04.2024 è stato rinnovato l'organo amministrativo per il triennio 2025 – 2026 – 2027, CSAI detiene una partecipazione equivalente al 43,98 % del capitale sociale pertanto come da patto parasociale ha diritto alla nomina di numero tre membri tra i quali devono essere individuate le figure del Presidente, Vice Presidente ed un Consigliere, mentre per il Collegio Sindacale a CSAI spetta la nomina del Presidente e di un Sindaco supplente.

Fratini informa che il Sig. Enrico Gori è stato nominato Presidente di Valdarno Ambiente, Vice Presidente il Sig. Tiziano Selvaggio e lo stesso Sig. Andrea Fratini è stato nominato in qualità di Consigliere. Per il Collegio

Sindacale la CSAI ha nominato con la carica di Presidente la Dott.ssa Laura Venturi e la Dott.ssa Antonietta Donato Sindaco supplente.

I Soci prendono atto.

**Punto II - Approvazione Bilancio al 31.12.2024 e documenti collegati.**

**Il Presidente** prima di passare la parola al Direttore Amministrativo per la trattazione del punto comunica che il bilancio 2024 riporta un utile dopo le imposte pari ad € 71.131,00, ed informa che purtroppo l'anno in esame ha subito le variabilità a sfavore del prezzo di vendita dell'energia elettrica, per di più i costi elevati per lo smaltimento del percolato, nel 2025 con la chiusura del procedimento relativo alla contaminazione del sito di Casa Rota si sono finalmente sbloccate tutte le progettazioni e si potrà ottenere per il 2026 un risultato migliore grazie ai progetti che avranno inizio a breve, tra i più importanti il risparmio economico con l'avvio dell'impianto di depurazione, la partenza del biometano (prevista per il 2° semestre del 2026 come da contratto e pianificazione industriale con il partner WAGA) che sarà un'altra ulteriore opportunità di diversificare ed accrescere i ricavi, il capping di Casa Rota e la costruzione degli impianti fotovoltaici.

Fratini passa poi la parola al Direttore Amministrativo per la trattazione del punto.

**Patrizia Nannini** illustra nel dettaglio tutta la documentazione dando ampia spiegazione di tutte le voci del progetto di bilancio, illustrando le singole poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sottolineando le voci più rilevanti che hanno inciso sulla determinazione del risultato dell'esercizio.

Si apre una discussione alla quale tutti partecipano esponendo domande alle

quali il Direttore Amministrativo risponde esaurientemente.

**Il Vice Sindaco Quoschi per il Socio di Terranuova Bracciolini** chiede

alcune precisazioni in merito ai motivi per i quali il valore della produzione

ha visto la diminuzione di circa 1.200.000 €.

Prende la parola l'**Amministratore Delegato** il quale risponde che i

motivi della perdita di valore dei proventi sono in primis derivati dalla BU

cogenerazione, che ha realizzato, nell'esercizio, complessivamente circa

420.000 €. di minor ricavi rispetto all'esercizio 2023. Di questi minori

ricavi circa 190.000 €. sono dovuti ad una minor produzione elettrica

consuntivata nel 2024 da parte dei 6 motori (precisamente per 1.700

MW/ora valorizzabili a valori medi nell'anno di PUN di circa 110 €/Mwh),

mentre la restante parte pari a circa 230.000 €. è stata causata dal calo del

valore del prezzo zonale che regola i valori di cessione dell'energia

elettrica che nel 2024, rispetto al 2023 ha perso valore. La perdita di ricavi

complessivi tiene già in considerazione i maggiori ricavi percepiti nel

trimestre dei maggiori valori degli incentivi GREEN.

Piu in generale l'Amministratore Delegato indica i valori di bilancio

riguardanti una sostanziale stabilità delle principali tipologie di costi

operativi, il minor costo dello smaltimento del percolato e le economie

ulteriormente realizzati in termini di riduzione dei costi generali ed

indiretta ovvero della loro copertura attuata mediante la realizzazione di

proventi derivanti da rifatturazioni di prestazioni tecniche e di distacchi in

favore di altre Società partecipate.

**Quoschi** ringrazia Buzzichelli per la spiegazione.

**Il Presidente** passa la parola al Collegio Sindacale.

Prende la parola il **Sindaco Andrea Romersa** il quale comunica che il

Collegio non ha osservazioni da fare, informa altresì che anche la **Società**

**di Revisione ACG Auditing S.p.A.** ha rilasciato la relazione al bilancio

senza alcun rilievo.

Chiede la parola **L'Amministratore Delegato di IREN Ambiente**

**Toscana Dott. Alfredo Rosini**, il quale comunica che ad oggi la Società

può solo festeggiare la chiusura del procedimento ed avviare il prima

possibile tutte le procedure del post-mortem, soprattutto l'impianto di

depurazione sarà fondamentale per la risoluzione del problema relativo ai

costi elevati del percolato.

**Il Sindaco del Comune di Castiglion Fibocchi Dott. Marco Ermini,**

concorda con quanto esposto dal Socio di IREN Ambiente Toscana,

soprattutto la fine di tutte le problematiche legate alla chiusura del

procedimento.

**Il Presidente** passa la parola ai Soci per la votazione del bilancio al

31.12.2024, propone inoltre che il risultato dell'utile di €.71.131,00 venga

accantonato a riserva facoltativa.

**Il Socio del Comune di Terranuova Bracciolini nella persona del Vice**

**Sindaco Massimo Quaschi** esprime voto favorevole.

**L'Amministratore Delegato di IREN Ambiente Toscana Dott. Alfredo**

**Rosini** esprime voto favorevole.

**L'Assessore Giacomo Brandi Delegato del Comune di Montevarchi**

esprime voto favorevole.

**Il Socio del Comune di Castiglion Fibocchi Dott. Marco Ermini**

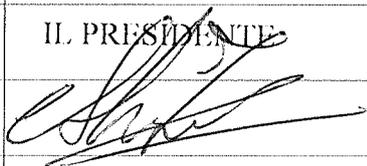
esprime voto favorevole.

120

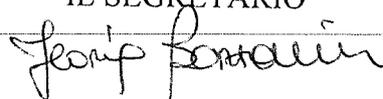
**Il Presidente**, rilevato il voto favorevole dei Soci IREN Ambiente Toscana, Comune di Terranuova Bracciolini, Comune di Castiglion Fibocchi e Comune di Montevarchi, dichiara che il bilancio 2024 è approvato, l'intero utile pari ad € 71.131,00 verrà accantonato a riserva facoltativa.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11.00.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39**

All'Assemblea degli azionisti della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 10 aprile 2025

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini  
Socio  
